

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

www.uniba.it/ateneo/facolta/lettere

Presidenza

Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, 1
(lato Via Crisanzio, II piano) - 70100 Bari

Preside: prof. Grazia Distaso
Tel. 080.5714361-4265; fax 080.5714642;
e-mail: preside@lettere.uniba.it

Segreteria studenti

Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, 1
(lato Via Nicolai, II piano) - 70100 Bari
Tel. 080.5714195-4570

LAUREE TRIENNALI

- **Laurea in Lettere** (classe L-10 Lettere)
 1. curriculum “Cultura letteraria dell’Antichità”
 2. curriculum “Cultura letteraria dell’Età moderna e contemporanea”
 3. curriculum “Cultura teatrale”
 4. curriculum “Editoria e Giornalismo”
- **Laurea in Lettere e Culture del Territorio** - sede di Taranto (classe L-10 Lettere)
- **Laurea in Progettazione e Gestione delle Attività culturali** -sede di Brindisi (classe L-10 Lettere)
- **Laurea in Scienze dei Beni culturali** (classe L-1 Beni culturali)
 5. curriculum “Scienze dei Beni archeologici”
 6. curriculum “Scienze dei Beni archivistici e librari”
 7. curriculum “Scienze dei Beni storico-artistici”
- **Laurea in Scienze dei Beni culturali per il Turismo e l’Ambiente** - sede di Taranto (classe L-1 Beni culturali)
 8. curriculum “Scienze dei Beni archeologici”
- **Laurea in Filosofia** (classe L-5 Filosofia)
- **Laurea in Storia e Scienze sociali** (classe L-42 Storia)
- **Laurea in Lingua e Cultura italiana per Stranieri** (Corso di studi per via telematica a numero programmato).

LAUREE MAGISTRALI

- **Laurea magistrale in Filologia, Letterature e Storia dell’Antichità** (classe LM-15 - Filologia, Letterature e Storia dell’Antichità)
- **Laurea magistrale in Filologia moderna** (classe LM-14 - Filologia moderna)
- **Laurea magistrale in Scienze dello Spettacolo e Produzione multimediale** (classe LM-65 - Scienze dello Spettacolo e Produzione multimediale)
- **Laurea magistrale in Archeologia** (classe LM-2 - Archeologia)
 1. Indirizzo classico
 2. Indirizzo postclassico
- **Laurea magistrale in Storia dell’Arte** (classe LM-89 - Storia dell’Arte)
 1. Indirizzo contemporaneo
 2. Indirizzo Medioevo ed Età moderna
- **Laurea magistrale in Beni archivistici e librari** (classe LM-5 - Beni archivistici e librari)
- **Laurea magistrale in Scienze storiche** (classe LM-84 - Scienze storiche)
 1. Indirizzo Storia antica
 2. Indirizzo Storia medievale

3. Indirizzo Storia moderna e contemporanea
- Laurea magistrale in Scienze filosofiche (classe LM-78 - Scienze filosofiche)**
1. Indirizzo Etica e Politica
 2. Indirizzo Filosofia e Scienze umane
 3. Indirizzo Filosofia teoretica ed Estetica
 4. Indirizzo Storia del Pensiero filosofico e scientifico

STRUTTURE DI FACOLTÀ

- ✚ Biblioteca di Facoltà “Antonio Corsano”, dotata di ampia sala di lettura, con offerta di numerosi servizi di consultazione e di prestito interbibliotecario nazionale e internazionale
- ✚ Biblioteche dipartimentali
- ✚ 9 ampie aule attrezzate con audiovisivi
- ✚ Aule dipartimentali
- ✚ Isola didattica con 16 postazioni informatiche
- ✚ Aula informatica, dotata di 10 postazioni per i Laboratori di informatica utili al conseguimento della patente europea
- ✚ Polo dei laboratori delle lingue dell’Unione europea, articolati in base ai livelli del “Quadro comune europeo di riferimento per le lingue”
- ✚ Laboratorio LADI (linguistico-archeologico)
- ✚ Due Laboratori di Archeologia (Scienze dell’antichità; Dipartimento di Studi classici e cristiani)
- ✚ Laboratorio di Paleografia
- ✚ Laboratorio di Storia dell’Arte
- ✚ Laboratorio di Epistemologia informatica (nell’ambito della Linguistica Computazionale per l’analisi di testi antichi e non; inoltre tiene corsi di informatica per gli studenti della Facoltà di Lettere e Filosofia mirati a creare abilità nell’uso e nella personalizzazione di applicativi specifici per le materie di insegnamento della Facoltà stessa)
- ✚ Laboratorio teatrale del CUTAMC (Centro universitario interdipartimentale per il teatro, le arti visive, la musica, il cinema), pal. S. Giacomo, Strada S. Giacomo, Borgo antico

SERVIZI DI FACOLTÀ

- ✚ Servizio di orientamento (Manager per l’orientamento dott.ssa Immacolata Eramo Tel./ fax 080 571 66 36; i.eramo@lettere.uniba.it)
- ✚ Servizio di tutorato didattico
- ✚ Servizio per tirocini e stage fornito dai referenti dei Corsi di laurea
- ✚ Servizio Erasmus (coordinatrice prof.ssa Pasqualina Vozza)
- ✚ Servizio disabili (prof. Paolo Ponzio, delegato di Ateneo; prof.ssa Maria Sinatra, referente Facoltà)
- ✚ Servizio tirocini (Convenzioni con istituzioni pubbliche e private per lo svolgimento di stage a completamento della formazione professionale)
- ✚ Servizio con modalità *e-learning* per l’apprendimento del latino (prof.ssa Palma Camastra)
- ✚ Corsi di Lingua latina e di Lingua greca per studenti provenienti da scuole superiori in cui non si studiano greco e latino, aperti anche a coloro che intendono perfezionare le proprie abilità linguistiche

ATTIVITÀ POST-LAUREA

- ✚ Scuola di specializzazione in Archeologia
- ✚ Dottorati di ricerca:

- Civiltà e cultura scritta tra Tarda antichità e Medioevo
- Filologia greca e latina
- Storia antica
- Filosofia e storia della filosofia
- Italianistica
- Storia dell'arte comparata, civiltà e culture dei paesi mediterranei
- Storia della Scienza
- Storia dell'Europa moderna e contemporanea
- Scienze letterarie (Letterature moderne e comparate)

Incontro con le matricole: giovedì 1 ottobre 2009; inizio lezioni dei Corsi di laurea triennale: 5 ottobre 2009; inizio lezioni dei Corsi di laurea magistrale: 12 ottobre 2009.

CORSI DI LAUREA TRIENNALI

Lauree di I livello

Ai Corsi di laurea di I livello si accede con un Diploma di scuola secondaria superiore o con altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal Corso di laurea. Ogni Corso di laurea di I livello ha la durata di tre anni accademici. Il Corso di laurea che rilascia il relativo diploma di laurea offre più *curricula* che prevedono alcune differenze in vista di specifici obiettivi formativi, pur rilasciando il medesimo titolo di studio. Lo studente sceglierà uno dei *curricula* proposti. L'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dagli Ordinamenti didattici dei Corsi di laurea per conseguire un titolo di studio universitario è il credito formativo universitario. Ogni "credito" corrisponde a 25 ore di lavoro da parte dello studente: ore di lezioni, esercitazioni, seminari o altre attività formative a scelta fra quelle indicate dagli organi didattici e ore impegnate per lo studio personale, necessario a completare la sua formazione. Il corso di lezioni relativo a ciascun insegnamento prevede 7 ore per credito; il laboratorio 7 ore per credito, tranne che i Laboratori di Informatica per i quali sono previste 12 ore per credito. Il programma di studio relativo alle discipline, e quindi il carico di lavoro richiesto allo studente per gli esami, è commisurato al numero dei crediti, i quali ammontano complessivamente a 60 per ogni anno, comunque vengano distribuiti fra le discipline. Ne consegue che la differenza del numero di esami o di altre verifiche fra corsi di laurea e *curricula* non comporta, complessivamente, differenze quantitative di lavoro. Le discipline attivate nei Corsi di laurea della Facoltà di Lettere e Filosofia non possono essere sostituite con discipline recanti la stessa denominazione impartite in altre Facoltà. Le discipline previste, ma impartite in altre Facoltà, sono debitamente segnalate nel piano di studi o nel diario delle attività didattiche. Entro questi limiti, lo studente può utilizzare i crediti a sua disposizione nell'ambito dei Corsi di laurea dell'Università. I crediti relativi alle discipline si acquisiscono mediante esami da sostenere, con l'apposita commissione, dopo la conclusione del corso di insegnamento. Tali esami si concludono con un voto in trentesimi. I crediti relativi ai laboratori e alle attività a scelta dello studente (stage ecc.) si acquisiscono mediante la frequenza e mediante verifiche effettuate secondo la normativa nel corso dell'anno; tali verifiche si concludono con una idoneità. Lo studente può utilizzare i crediti a sua disposizione seguendo, in tutto o in parte, altre discipline fra quelle non scelte o fra quelle obbligatorie o a scelta già seguite in un anno precedente, oppure seguendo un altro laboratorio attivato nella Facoltà o svolgendo un'altra attività documentata e conforme al Regolamento del Corso di laurea. Tali crediti si acquisiscono secondo le modalità definite dal Corso di studi.

N.B.: Per la Laurea triennale interclasse e interfacoltà (Lettere-Agraria) in "Beni enogastronomici" si rimanda alle pagine della Guida dedicate alla Facoltà di Agraria.

Norme generali per l'accesso degli immatricolati

Agli immatricolati di tutti i Corsi di laurea triennale della Facoltà verrà richiesta una verifica, non selettiva, di accertamento dei livelli di preparazione iniziale, che si svolgerà entro la prima decade di novembre per gli iscritti entro il 5 ottobre, nella prima decade di gennaio per gli iscritti dopo il 5 ottobre e comunque entro il 31 dicembre. Per le specifiche modalità della prova, si rinvia ai relativi Regolamenti didattici dei singoli Corsi di laurea triennali. Per informazioni precise sulle date si invita a visitare successivamente il sito internet della Facoltà di Lettere e Filosofia (www.uniba.it/ateneo/facolta/lettere).

Corsi di lingua latina e di lingua greca

È istituito nella Facoltà un Corso introduttivo di lingua latina (72 ore), propedeutico all'esame di Letteratura latina, per gli studenti provenienti da scuole superiori in cui non si studia il latino: questi studenti hanno l'obbligo di frequentare il corso introduttivo di Lingua latina durante il primo anno di corso e, per essere ammessi a sostenere l'esame di Letteratura latina, devono aver ottenuto dal docente, che tiene il corso, l'attestazione di aver frequentato con profitto.

Sono istituiti altresì:

- un Laboratorio di Lingua greca di I livello, aperto agli studenti che non hanno alcuna nozione di greco;
- un Laboratorio di Lingua greca di II livello, aperto agli studenti che, pur avendo già nozioni di greco, intendono perfezionare le proprie abilità linguistiche

Laboratori di Lingua dell'Unione Europea

I laboratori linguistici sono articolati in base ai livelli del "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue" e mirano a far acquisire allo studente le abilità linguistiche, scritte e orali, attraverso un metodo comunicativo. A tale scopo si avvalgono della collaborazione degli Esperti linguistici di madrelingua e sono organizzati per corsi semestrali di 3 CFU, pari a 36 ore di attività didattica, per le Lauree Triennali e Magistrali. Si concludono con una prova scritta di accertamento delle conoscenze linguistiche, propedeutica al conseguimento dell'idoneità. Il calendario dei test di idoneità e delle date di verbalizzazione è reso noto alla fine dei corsi e pubblicato in bacheca e sul sito internet della Facoltà. Tale idoneità e la conseguente attribuzione di CFU devono essere obbligatoriamente verbalizzate entro la fine dell'anno accademico.

Dal 15 al 30 settembre, presso il Dipartimento di Lingue e Tradizioni culturali europee, sono aperte le iscrizioni. Per informazioni sui docenti responsabili, sugli esperti linguistici e sull'inizio dei corsi si consulti, a inizio di anno accademico, il sito della Facoltà.

Nota sui laboratori

Gli studenti che, per comprovati motivi, non abbiano potuto frequentare almeno un numero di ore di laboratorio pari ai 2/3 di quelle svolte, dovranno dimostrare la conoscenza delle abilità acquisite superando verifiche le cui date saranno indicate dai singoli responsabili dei laboratori. L'acquisizione dei crediti previsti è possibile solo con il giudizio di idoneità attribuito a tale verifica.

Progetto e-learning

È avviato a livello di Facoltà, nel settore di latino, un Progetto coordinato dalla prof. Palma Camastra, che prevede la progettazione e sperimentazione di percorsi formativi e di valutazione utilizzabili nella didattica sia in presenza che a distanza.

La fascia di utenti ai quali il Progetto si indirizza sarà in prospettiva la più ampia possibile, fino ad includere tutte le fasce degli iscritti e in particolare quelle più disagiate (fuori corso, semioccupati, studenti lavoratori, ecc.).

Svolgimento dei corsi

I corsi dell'a.a. 2009-2010 avranno inizio il 5 ottobre e saranno distribuiti in due Semestri.

Nota sulla frequenza delle lezioni

Gli studenti che per motivi documentabili non possano frequentare, in tutto o in parte, le lezioni devono concordare col professore titolare dell'insegnamento le modalità per l'esame.

Prova finale

La prova finale consiste nella discussione, davanti ad un organo collegiale, di una relazione scritta intorno ad un tema inerente una o più discipline seguite nel corso del triennio.

LAUREA TRIENNALE IN LETTERE

Presidente: prof. Domenico Lassandro

Tel. 080.5714024; e-mail: d.lassandro@dsc.uniba.it

Obiettivi formativi

Il Corso triennale in Lettere si propone di orientare le competenze degli studenti verso lo studio e l'analisi di testi e documenti della cultura antica e moderna, intesa come storia delle civiltà, con particolare attenzione ai mezzi di trasmissione e diffusione della cultura scritta. I laureati del triennio devono essere in grado di collocare i testi (nell'accezione più ampia del termine: storici, letterari, giornalistici, teatrali), i documenti e gli oggetti di studio nella storia interna al sistema letterario (storia delle forme, dei codici, dei generi e dei rapporti intertestuali, storia della tradizione testuale); ma devono altresì saper collocare i singoli fenomeni analizzati nella storia 'esterna', quella della mentalità e delle idee (strutture politiche, sociali, geografico-economiche, istituzioni culturali, religiose, ruolo degli intellettuali). In tale prospettiva gli obiettivi formativi specifici mirano a fornire la conoscenza:

1. della tradizione culturale classica nelle sue declinazioni linguistiche e storico-letterarie. A ciò sono innanzitutto indirizzati gli insegnamenti di Lingua e letteratura latina e di Lingua e letteratura greca. Se per gli studenti del percorso antichistico ciò comporta un accostamento non solo alla Letteratura greca ma anche, naturalmente, alla Lingua greca, per acquisire le competenze linguistiche che permettono di accedere alla conoscenza diretta di testi e documenti in originale, per gli studenti degli altri tre *curricula* (Cultura dell'età moderna e contemporanea, Cultura teatrale, Editoria e Giornalismo) le attività formative di base comprendono la Lingua e letteratura latina e lo studio (con minor numero di crediti) della Letteratura greca (senza la Lingua), studio necessario, questo, per la comprensione della tradizione occidentale. Completano il percorso formativo dei quattro *curricula* gli insegnamenti di Geografia, di Storia greca e di Storia romana che sviluppano la capacità di collegare ai contesti storico-politici le conoscenze delle letterature antiche. Le modalità di insegnamento prevedono, oltre alle lezioni frontali, esercitazioni interne ai corsi che serviranno ad assicurare, attraverso forme seminariali, un accostamento più approfondito ai testi e ai documenti antichi. Le attività formative caratterizzanti legate ai settori di Lingua e letteratura greca, Lingua e letteratura latina, Storiografia antica, Paleografia consentiranno di cogliere con maggiore consapevolezza la storia delle civiltà antiche e la didattica delle lingue

2. della tradizione letteraria europea tra Medioevo ed Età contemporanea. Tali acquisizioni si otterranno in tutti e quattro i percorsi attraverso gli insegnamenti di Letteratura italiana e di una o più Letterature straniere; inoltre attraverso gli insegnamenti di Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea; mentre la Letteratura italiana moderna e contemporanea offrirà una caratterizzazione specifica ai tre percorsi più moderni. I quattro percorsi sono accompagnati da un Laboratorio di scrittura che servirà a migliorare il possesso del lessico della comunicazione e di quello in particolare della comunicazione letteraria, a offrire la conoscenza delle varie tipologie di 'Italiani scritti' ed a preparare all'elaborazione di testi scritti. Sono previsti nel Laboratorio test e verifiche *in itinere* con scansione periodica. Particolare rilievo assume l'insegnamento di Filologia romanza per orientare lo studente verso la comprensione delle radici culturali del mondo romanzo, mentre insegnamenti storici e letterari a scelta, come quelli del settore di Storia del Cristianesimo antico e di Storia della Chiesa antica o di Letteratura cristiana antica o di Letteratura latina medievale, contribuiscono a una contestualizzazione più approfondita di questo percorso.

3. delle metodologie filologiche. La strumentazione filologica classica è offerta come necessaria attività di base agli studenti dei quattro percorsi, anche se un più serrato approccio (con maggior numero di crediti e maggiori approfondimenti) è riservato agli studenti del percorso antichistico per offrire le adeguate conoscenze per l'accostamento ai testi e ai documenti antichi. Gli insegnamenti di Filologia della letteratura italiana sono finalizzati a garantire un accostamento ai testi letterari fra Medioevo ed Età moderna attraverso lo studio della tradizione manoscritta e dei testi a stampa e delle varianti d'autore (Filologia italiana) e la conoscenza del canone umanistico (Letteratura umanistica). Per la didattica si prevede anche l'uso di strumenti multimediali e il ricorso ad esercitazioni interne ai corsi di lezione al fine di garantire una solida metodologia filologica

4. delle discipline di Linguistica, presenti in tutti i percorsi (con diversa assegnazione di crediti) sia nella prospettiva della Glottologia e della Linguistica, sia nella prospettiva della Linguistica italiana. Le modalità di insegnamento prevedono lezioni frontali, verifiche *in itinere* all'interno dei corsi per l'accertamento dell'apprendimento delle nozioni basilari e dei principali codici della comunicazione linguistica

5. del codice figurativo, visivo e teatrale attraverso gli insegnamenti caratterizzanti di Archeologia e Storia dell'Arte, di Storia del Teatro greco e latino e di Storia del Teatro, di Storia della Musica, di Letteratura teatrale italiana. Tali discipline, che si avvalgono non solo di lezioni frontali ma di Laboratori e di strumentazione multimediale, prevedono la possibilità di stage e di viaggi di istruzione.

I laureati in Lettere devono avere padronanza degli strumenti informatici per l'acquisizione e la diffusione del sapere nel campo delle scienze umanistiche (Laboratori di Informatica) e possedere la conoscenza scritta e orale di due lingue dell'Unione Europea attraverso gli insegnamenti di Lingua e Traduzione e i Laboratori linguistici coordinati da insegnanti di madrelingua. Il Corso si propone inoltre di fornire le competenze di carattere metodologico-strumentale che mettano in grado di sviluppare autonome capacità di analisi nei diversi ambiti disciplinari. A tal fine concorrono gli insegnamenti di Critica letteraria (Sociologia della Letteratura) e le discipline filosofiche, pedagogiche e antropologiche che accompagnano e rafforzano il percorso. Il Corso di laurea, come si è detto, comprende quattro percorsi, che costituiscono una caratterizzazione specifica senza tuttavia toccarne la fondamentale unitarietà di intenti: Cultura letteraria dell'Antichità, Cultura letteraria dell'Età moderna e contemporanea, Cultura teatrale, Editoria e Giornalismo. Le modalità di insegnamento prevedono lezioni frontali, esercitazioni, laboratori. La verifica dei risultati si otterrà attraverso gli esami, ma anche attraverso test di verifica interni alle esercitazioni collegate ai corsi di lezione, verifiche *in itinere* con l'elaborazione di brevi testi scritti e verifiche finali di idoneità per i laboratori. Tali verifiche saranno ripetute per l'accertamento dei livelli di apprendimento. A scopi didattici si useranno strumenti multimediali e anche, per l'apprendimento della lingua latina, la tecnica di *e-learning*. Concorrono infine alla specificità dei due percorsi in Cultura teatrale e in Editoria e Giornalismo gli stage effettuati presso enti pubblici e privati.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art. 6, c. 1 e 2)

Per essere ammessi al Corso di laurea è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. È richiesta un'adeguata preparazione generale di base; è altresì richiesta una buona padronanza dell'italiano scritto e parlato.

Per le forme di accertamento non selettivo dei livelli di preparazione iniziale si vedano le *Norme generali per l'accesso degli immatricolati*.

Crediti a scelta dello studente

Lo studente ha a disposizione 12 CFU a scelta, che può acquisire in parte sostenendo esami da lui scelti, in parte conseguendo idoneità in laboratori diversi da quelli già frequentati o seguendo le attività programmate dal Corso di laurea e dalla Facoltà (stage, cicli di seminari).

Stage e Tirocini

Parte integrante del percorso formativo e didattico, gli stage e i tirocini consentono di acquisire esperienze nel mondo del lavoro. A tal fine, sono state istituite convenzioni con Case editrici, Emittenti

Radiotelevisive, testate giornalistiche, teatri e associazioni culturali, Centri interdipartimentali e Centri di ricerca, Enti pubblici.

Cicli di seminari

I Corsi di laurea indicano entro la fine di ottobre i cicli di seminari che verranno svolti nel primo semestre; entro la fine di febbraio i cicli che verranno svolti nel secondo semestre. Le relative indicazioni sono consultabili sul sito della Facoltà.

Lezioni ed esercitazioni

Tutte le necessarie indicazioni sull'articolazione dei corsi relativi alle lezioni frontali e alle esercitazioni sono evidenziate nei programmi delle singole discipline.

Sbocchi professionali

I laureati in Lettere potranno svolgere attività professionali in diversi ambiti di applicazione, quali:

- enti locali (comuni, province, regioni);
- settori della promozione culturale;
- centri di ricerca e parchi letterari;
- aziende editoriali e librerie;
- centri di stampa periodica (giornali, riviste);
- settore radio-televisivo;
- istituzioni pubbliche e private impegnate nell'organizzazione dello spettacolo.

Prova finale

La prova finale consisterà nella discussione, davanti ad una commissione, di una tematica relativa al percorso formativo, sulla base di una breve relazione scritta.

Curricula

L'ordinamento didattico prevede quattro *curricula* triennali: 1. *Cultura letteraria dell'Antichità*; 2. *Cultura letteraria dell'età moderna e contemporanea*; 3. *Cultura teatrale*; 4. *Editoria e Giornalismo*.

1. Curriculum *Cultura letteraria dell'Antichità*

Obiettivi formativi

Nel quadro generale della Laurea in Lettere il curriculum "Cultura letteraria dell'Antichità" offre principalmente gli strumenti metodologici e disciplinari relativi agli ambiti letterari dell'età antica, attraverso la conoscenza diretta dei testi in originale e le conoscenze di ordine linguistico, filologico, teorico, storico, geografico necessarie per penetrare nella civiltà del mondo greco e latino, in una prospettiva moderna che tenga conto dell'attuale contesto culturale europeo. Pertanto, l'offerta didattica comprende insegnamenti relativi tanto all'età antica e medievale, quanto all'età moderna e contemporanea, sia sul versante propriamente letterario e filologico, sia sul versante storico e filosofico, sia su quello artistico. Concorrono a questa formazione le competenze linguistiche relative alla civiltà italiana e a quella europea moderna e la padronanza degli strumenti informatici di gestione di dati e di elaborazione multimediale per l'acquisizione e la diffusione del sapere nel campo delle scienze umanistiche. Tale formazione sarà acquisita anche mediante laboratori (di scrittura, di traduzione dalle lingue antiche e moderne, di informatica), stage formativi, partecipazione ad attività di ricerca e a convegni. Il curriculum "Cultura letteraria dell'Antichità" è principalmente predisposto per la prosecuzione degli studi nel Corso di laurea magistrale in "Filologia, Letterature e storia dell'Antichità" (LM 15). Per i requisiti di ammissione agli altri Corsi di laurea magistrale si vedano i criteri fissati nei Regolamenti didattici dei singoli Corsi di laurea magistrale.

PIANO DI STUDI

I Anno

- Letteratura italiana I CFU 9 (si consiglia di sostenere l'esame di Letteratura italiana I prima dell'esame di Letteratura italiana II)
- Letteratura greca CFU 12
- Storia greca CFU 6
- Geografia CFU 12
- Letteratura francese *o* Letteratura inglese *o* Letteratura spagnola *o* Letteratura tedesca + Lingua e Traduzione francese *o* Lingua e Traduzione inglese *o* Lingua e Traduzione spagnola *o* Lingua e Traduzione tedesca CFU 9+3 (esame integrato tra la *Letteratura* scelta e la *Lingua e traduzione* corrispondente)
- *Laboratorio di Scrittura* CFU 3
- *Laboratorio di una Lingua UE* CFU 3
- *Laboratorio di Informatica* CFU 3

II Anno

- Letteratura latina CFU 12
- Filologia classica CFU 12
- Storia romana CFU 6
- Storia della lingua italiana + Grammatica italiana CFU 6+6 (esame integrato)
- Tre discipline a scelta tra: Didattica del Greco, Lingua e Civiltà greca // Didattica del latino, Grammatica latina, Letteratura latina tardoantica // Storia della filologia e della tradizione classica, Storia dell'editoria nel mondo antico CFU 6+6+6 (una sola disciplina per ognuno dei tre raggruppamenti disciplinari)
- *Crediti per attività libere* CFU 3

III Anno

- Letteratura italiana II CFU 6
- Archeologia e Storia dell'arte greca e romana CFU 6
- Glottologia e Linguistica CFU 12
- *Una disciplina a scelta tra:* Agiografia, Storia del Cristianesimo antico, Storia della Chiesa antica, Storia del pensiero politico classico, Storia della filosofia antica, Epigrafia greca, Storia della storiografia antica, Antichità romane, Epigrafia latina CFU 6
- *Una disciplina a scelta tra:* Letteratura cristiana antica, Letteratura latina medievale, Paleografia greca, Paleografia latina CFU 6
- *Laboratorio di una Lingua UE* CFU 3
- *A scelta dello studente* CFU 12*
- *Prova finale (tesi di laurea)* CFU 6

* *Dei 12 CFU a scelta 6 CFU devono necessariamente essere utilizzati per esami.*

2. Curriculum Cultura letteraria dell'età moderna e contemporanea

Obiettivi formativi

Nel quadro generale della Laurea in Lettere il curriculum "Cultura letteraria dell'Età moderna e contemporanea" fornisce in primo luogo gli strumenti metodologici, critici e disciplinari per la conoscenza della civiltà moderna, dai suoi fondamenti classici e medievali alla sua configurazione contemporanea, attraverso le necessarie conoscenze di ordine linguistico, filologico, teorico, storico, geografico. Pertanto, la gamma disciplinare comprende sia il versante propriamente letterario sia il versante storico, filosofico e artistico e riguarda in particolare l'area dell'italianistica, della tradizione

romanza e umanistica, della critica letteraria, della storia della lingua. Hanno un particolare rilievo in questa formazione le competenze storico-letterarie e linguistiche relative alla civiltà italiana e a quella europea moderna e la pratica di strumenti informatici di gestione di dati e di elaborazione multimediale per l'acquisizione e la diffusione del sapere nel campo delle scienze umanistiche. Tale formazione sarà acquisita anche mediante laboratori di scrittura, di traduzione dalle lingue moderne, laboratori di informatica, mediante stage formativi e partecipazione ad attività di ricerca e a convegni. Il curriculum "Cultura letteraria dell'Età moderna e contemporanea" è principalmente predisposto per la prosecuzione degli studi nel Corso di laurea magistrale in "Filologia moderna" (LM 14).

Per i requisiti di ammissione agli altri Corsi di laurea magistrale si vedano i criteri fissati nei Regolamenti didattici dei singoli Corsi di laurea magistrale

PIANO DI STUDI

I Anno

- Letteratura italiana I CFU 9 (si consiglia di sostenere l'esame di Letteratura italiana I prima dell'esame di Letteratura italiana II)
- Cultura letteraria della Grecia antica CFU 6
- Storia della tradizione classica CFU 6
- *Una disciplina a scelta tra: Storia greca o Storia romana* CFU 6
- Geografia CFU 12
- Letteratura francese *o* Letteratura inglese *o* Letteratura spagnola *o* Letteratura tedesca + Lingua e Traduzione francese *o* Lingua e Traduzione inglese *o* Lingua e Traduzione spagnola *o* Lingua e Traduzione tedesca CFU 9+3 (esame integrato tra la *Letteratura scelta* e la *Lingua e traduzione corrispondente*)
- *Laboratorio di Scrittura* CFU 3
- *Laboratorio di una Lingua UE* CFU 3
- *Laboratorio di Informatica* CFU 3

II Anno

- Letteratura italiana II CFU 9
- Letteratura latina CFU 12
- Bibliografia e biblioteconomia CFU 6
- *Una disciplina a scelta tra: Storia della lingua italiana, Grammatica italiana* CFU 6
- *Una disciplina a scelta tra: Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea* CFU 9
- *Una disciplina a scelta tra: Filologia romanza, Filologia italiana, Letteratura umanistica* CFU 9
- *Una disciplina a scelta tra: Storia del Cristianesimo antico, Storia della Chiesa antica, Storia della filosofia, Storia della filosofia medievale, Storia della filosofia moderna, Storia della filosofia contemporanea, Pedagogia generale e sociale, Storia della scienza* CFU 6
- *Laboratorio di Informatica II* CFU 3
- *Crediti per attività libere* CFU 3

III Anno

- Letteratura italiana moderna e contemporanea CFU 9
- Linguistica generale CFU 6
- *Una disciplina a scelta tra: Letterature comparate, Teoria della letteratura, Letteratura anglo-americana* CFU 6
- *Una disciplina a scelta tra: Storia dell'arte medievale, Storia dell'arte moderna, Storia dell'arte contemporanea* CFU 6
- *Una disciplina a scelta tra: Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea* CFU 9
- *Laboratorio di una Lingua UE II* CFU 3
- *A scelta dello studente* CFU 12 *

- *Prova finale (tesi di laurea) CFU 6*

* *Dei 12 CFU a scelta 6 CFU devono necessariamente essere utilizzati per esami.*

3. Curriculum *Cultura teatrale*

Obiettivi formativi

Nel quadro generale della Laurea in Lettere il curriculum “Cultura teatrale” orienta la conoscenza della cultura moderna e contemporanea verso il mondo dello spettacolo nel senso più ampio del termine, dalla rappresentazione scenica all’arte musicale e cinematografica, senza trascurare da un lato la tradizione letteraria e dall’altro i fondamenti classici e medievali del teatro, salvaguardando le necessarie conoscenze di ordine linguistico, filologico, teorico, storico, geografico di ogni formazione umanistica. La formazione culturale riguarda, pertanto, sul piano disciplinare, oltre il versante dell’italianistica, quello della tradizione greca e latina, romana e umanistica, dell’area europea moderna e contemporanea; mentre sul piano sperimentale l’attività di laboratorio e gli stage avviano ad un diretto contatto con i problemi, le forme, la pratica dello spettacolo.

Accompagnano questo percorso l’acquisizione, da parte dello studente, delle competenze linguistiche relative alla civiltà europea moderna, in modo da accostare i testi anche nella forma originale, e la pratica di strumenti informatici di gestione di dati e di elaborazione multimediale. Il curriculum “Cultura teatrale” è principalmente predisposto per la prosecuzione degli studi nel Corso di laurea magistrale in “Scienze dello Spettacolo e della Produzione multimediale” (LM 65).

Per i requisiti di ammissione agli altri Corsi di laurea magistrale si vedano i criteri fissati nei Regolamenti didattici dei singoli Corsi di laurea magistrale.

PIANO DI STUDI

I Anno

- Letteratura italiana I CFU 9 (si consiglia di sostenere l’esame di Letteratura italiana I prima dell’esame di Letteratura italiana II)
- Cultura letteraria della Grecia antica CFU 6
- *Una disciplina a scelta tra:* Storia greca, Storia romana CFU 6
- Storia del teatro greco e latino CFU 6
- Geografia CFU 12
- Letteratura francese *o* Letteratura inglese *o* Letteratura spagnola *o* Letteratura tedesca + Lingua e traduzione francese, Lingua e traduzione inglese, Lingua e traduzione spagnola, Lingua e traduzione tedesca CFU 9+3 (esame integrato tra la *Letteratura* scelta e la *Lingua e traduzione* corrispondente)
- *Laboratorio di Scrittura* CFU 3
- *Laboratorio di una Lingua UE* CFU 3
- *Laboratorio di Informatica* CFU 3

II Anno

- Letteratura italiana II CFU 9
- Letteratura latina CFU 12
- *Una disciplina a scelta tra:* Storia della lingua italiana, Grammatica italiana CFU 6
- *Una disciplina a scelta tra:* Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea CFU 9
- *Una disciplina a scelta tra:* Storia del teatro francese, Storia del teatro inglese CFU 6
- *Una disciplina a scelta tra:* Filologia italiana, Letteratura umanistica CFU 9
- *Un insegnamento a scelta tra:* Estetica, Storia delle tradizioni popolari, Antropologia culturale, Pedagogia generale e sociale, Filosofia teoretica, Filosofia morale CFU 6
- *Stage/Crediti per attività libere* CFU 3

III Anno

- Linguistica generale CFU 6
- Letteratura teatrale italiana I + Letteratura teatrale italiana II CFU 6+6 (esame integrato)
- Bibliografia e biblioteconomia CFU 6
- *Un insegnamento a scelta tra:* Storia della musica moderna e contemporanea, Storia del teatro e dello spettacolo CFU 6 (Corsi comuni con la Facoltà di Lingue e Letterature straniere)
- *Un insegnamento a scelta tra:* Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea CFU 9
- *Laboratorio di una Lingua UE II* CFU 3
- *A scelta dello studente* CFU 12 *
- *Prova finale* CFU 6

* *Dei 12 CFU a scelta 6 CFU devono necessariamente essere utilizzati per esami.*

4. Curriculum Editoria e Giornalismo

Obiettivi formativi

Nel quadro generale della Laurea in Lettere il curriculum “Editoria e Giornalismo” persegue, con alcuni strumenti più specifici, uno degli obiettivi tradizionali della formazione letteraria, consistente nell’acquisire competenze in funzione della varia gamma e dei vari ambiti sia del lavoro editoriale, da quello di redazione a quello di consulenza, di promozione e di programmazione, sia del lavoro giornalistico e radio-televisivo. A tal fine, questo percorso di studi offre i fondamenti cognitivi di ordine storico, geografico, letterario, filologico, teorico per affrontare consapevolmente questa attività, conservando i naturali rapporti con la cultura umanistica e con alcune funzioni del settore didattico in rapporto col quale si svolge gran parte e dell’impresa editoriale e dell’informazione. I contenuti disciplinari riguardano perciò prevalentemente l’età moderna e contemporanea sia sul versante storico dell’italianistica e dei suoi ambiti, sia sul versante filologico, filosofico e della storia della civiltà, sia sul versante dell’arte e dello spettacolo, ma il raggio di conoscenze si estende al mondo classico e medievale come essenziale corredo culturale della professione e come consapevolezza dei suoi fondamenti storici. Specificano tale percorso le discipline che si rivolgono in particolare alla storia della scrittura e del libro, all’archivistica, al diritto, alle scienze sociali, al sistema dei generi letterari entro il quale si iscrivono le forme della comunicazione, alla critica letteraria che ha avuto gran parte nella produzione editoriale e giornalistica. Concorrono a questa formazione le competenze linguistiche relative alla civiltà italiana ed europea moderna e il possesso di basi riguardanti l’informatica e l’elaborazione multimediale come supporto di un’attività che confina con la scienza della comunicazione. Tale formazione sarà acquisita anche mediante esperienze di scrittura giornalistica, di traduzione dalle lingue moderne e contatti con i centri della produzione editoriale e giornalistica. Il curriculum “Editoria e Giornalismo” è principalmente predisposto per la prosecuzione degli studi nel Corso di laurea magistrale in “Informazione e sistemi editoriali” (LM 19 – corso interfacoltà con Scienze della Formazione).

Per i requisiti di ammissione agli altri Corsi di laurea magistrale si vedano i criteri fissati nei Regolamenti didattici dei singoli Corsi di laurea magistrale.

PIANO DI STUDI

I Anno

- Letteratura italiana I CFU 9 (si consiglia di sostenere l’esame di Letteratura italiana I prima dell’esame di Letteratura italiana II)
- Cultura letteraria della Grecia antica CFU 6
- *Una disciplina a scelta tra:* Storia greca, Storia romana CFU 6
- Storia della tradizione classica CFU 6
- Geografia CFU 12

- Letteratura francese o Letteratura inglese o Letteratura spagnola o Letteratura tedesca + Lingua e traduzione francese, Lingua e traduzione inglese, Lingua e traduzione spagnola, Lingua e traduzione tedesca CFU 9+3 (esame integrato tra la Letteratura scelta e la Lingua e traduzione corrispondente)
- Laboratorio di Scrittura CFU 3
- Laboratorio di una Lingua UE CFU 3
- Laboratorio di Informatica CFU 3

II Anno

- Letteratura italiana II CFU 9
- Letteratura latina CFU 12
- Storia del giornalismo letterario CFU 6
- Una disciplina a scelta a scelta tra: Storia della lingua italiana o Grammatica italiana CFU 6
- Una disciplina a scelta tra: Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea CFU 9
- Una disciplina a scelta a scelta tra: Letteratura italiana moderna e contemporanea, Storia della critica e della storiografia letteraria CFU 9
- Una disciplina a scelta a scelta tra: Storia del Cristianesimo antico, Storia della Chiesa antica, Storia della scienza, Storia delle dottrine politiche, Pedagogia generale e sociale, Psicologia della comunicazione CFU 6
- Laboratorio di Informatica II CFU 3
- Stage /Crediti per attività libere CFU 3

III Anno

- Linguistica generale CFU 6
- Una disciplina a scelta a scelta tra: Filologia romanza, Filologia dei testi a stampa CFU 9
- Una disciplina a scelta a scelta tra: Letterature comparate, Sociologia della letteratura, Teoria della letteratura, Letteratura angloamericana CFU 9
- Una disciplina a scelta tra: Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea CFU 6
- Una disciplina a scelta tra: Bibliografia e biblioteconomia, Forme e funzioni del libro manoscritto CFU 6
- Laboratorio di Lingua UE II CFU 3
- A scelta dello studente CFU 12 *
- Prova finale (tesi di laurea) CFU 6

*Dei 12 CFU a scelta 6 CFU devono necessariamente essere utilizzati per esami.

LAUREA TRIENNALE IN LETTERE E CULTURE DEL TERRITORIO

Sede di Taranto

Presidente: prof. Pietro Sisto

Tel. 080.5714558; e-mail: p.sisto@lettere.uniba.it

Obiettivi formativi

Nel quadro generale della Facoltà di Lettere e Filosofia il Corso di laurea in Lettere e Culture del Territorio fornisce in primo luogo gli strumenti metodologici, critici e disciplinari per la conoscenza della nostra civiltà dai fondamenti classici e medievali alla configurazione contemporanea. La gamma disciplinare comprende sia il versante propriamente filologico, letterario e linguistico, sia quello storico-antropologico, filosofico e artistico-musicale. Un particolare rilievo, in questo percorso, hanno le competenze storico-letterarie e linguistiche relative alla civiltà italiana ed europea e la pratica di strumenti informatici di gestione di dati e di elaborazione multimediale per l'acquisizione e la diffusione del sapere nel campo delle scienze umanistiche. Tale formazione sarà acquisita anche mediante laboratori di scrittura, di traduzione dalle lingue moderne, laboratori di informatica per le scienze umanistiche,

mediante stage formativi presso enti pubblici e privati (biblioteche, archivi, fondazioni, case editrici ecc.) e partecipazione ad attività di ricerca e a convegni. Il corso di laurea, che si colloca pienamente nel quadro della strategia nazionale per la formazione universitaria, mira a definire figure professionali qualificate e dotate di solide competenze anche in rapporto alle caratteristiche e alle esigenze culturali del territorio tarantino.

I laureati nel Corso di laurea in Lettere e Culture del Territorio devono:

- possedere una solida formazione di base, metodologica e storica, negli studi linguistici, filologici e letterari
- possedere la conoscenza essenziale della cultura letteraria, linguistica, storico-antropologica, geografica e artistica dell'età antica, medievale e moderna attraverso lo studio diretto di testi e documenti
- possedere la piena padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione europea (oltre a quella italiana)
- essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, c. 1 e 2)

Possesso del diploma di scuola secondaria superiore. È richiesta un'adeguata preparazione generale di base; è altresì richiesta una buona padronanza dell'italiano scritto e parlato.

Per le forme di accertamento dei livelli dei livelli di preparazione iniziale si vedano le **Norme generali per l'accesso degli immatricolati**.

Corsi di lingua latina

È istituito nella Facoltà un Corso introduttivo di lingua latina (72 ore), propedeutico all'esame di Letteratura latina, per gli studenti provenienti da scuole superiori in cui non si studia il latino: questi studenti hanno l'obbligo di frequentare il corso introduttivo di Lingua latina durante il primo anno di corso e, per essere ammessi a sostenere l'esame di Letteratura latina, devono aver ottenuto dal docente, che tiene il corso, l'attestazione di aver frequentato con profitto.

Progetto e-learning

È avviato a livello di Facoltà un Progetto *e-Learning* per il miglioramento della didattica. Il Progetto, coordinato dalla dott. Palma Camastra, prevede la progettazione e sperimentazione di percorsi formativi e di valutazione utilizzabili nella didattica sia in presenza che a distanza. La fascia di utenti ai quali il Progetto si indirizza sarà in prospettiva la più ampia possibile, fino ad includere tutte le fasce degli iscritti e in particolare quelle più disagiate (fuori corso, semioccupati, studenti lavoratori, ecc.). Ci si augura di poter avviare alcune esperienze didattiche in modalità *e-learning* già a partire dal prossimo anno accademico 2008-2009, destinandole agli iscritti della sede di Bari ed, eventualmente, delle sedi decentrate di Taranto e di Brindisi. Tenuto conto dei diversi livelli di preparazione degli iscritti, provenienti da scuole secondarie di diverso indirizzo, in molte delle quali non è previsto, ad esempio lo studio del latino, la progettazione e sperimentazione in *e-learning* sarà avviata a partire dal settore del latino.

Servizio di tutorato

Attivo secondo le modalità che verranno indicate nel corso dell'anno accademico.

Sbocchi professionali

Il Corso di laurea in Lettere e Culture del Territorio consente l'accesso ai Corsi di laurea magistrale presenti nella Facoltà di Lettere e Filosofia di Bari (si vedano i relativi Regolamenti didattici).

Le prospettive occupazionali sono individuabili, oltre che nel settore delle biblioteche e degli archivi, in molteplici ambiti culturali (fondazioni e istituti culturali, centri di ricerca privati e pubblici, case editrici, organizzazione e gestione culturale presso uffici dell'amministrazione pubblica, giornalismo culturale ecc.), nonché nel settore della formazione scolastica e della programmazione didattica. Inoltre è possibile

l'individuazione di specifici sbocchi professionali nel mondo dell'informatica per le discipline umanistiche.

Prova finale

La prova finale consiste in una discussione, con un organo collegiale, su un argomento o un quesito correlato al percorso formativo, sulla base di una breve relazione scritta.

PIANO DI STUDI

I Anno

- Letteratura italiana 12 CFU
- *Un insegnamento a scelta tra:* Storia romana o Storia greca 9 CFU
- *Un insegnamento a scelta tra:* Letteratura inglese o Letteratura francese + Lingua inglese o Lingua francese 9+3 CFU
- Filologia italiana 9 CFU
- Cultura letteraria della Grecia antica 6 CFU
- *Un insegnamento a scelta tra:* Storia delle Tradizioni popolari o Paleografia 9 CFU
- Laboratorio di una lingua UE 3 CFU

II Anno

- Letteratura latina 12 CFU
- *Un insegnamento a scelta tra:* Storia medievale o Storia moderna o Storia contemporanea 9 CFU
- Letteratura italiana e cultura regionale 6 CFU
- Storia della tradizione classica 6 CFU
- Laboratorio di lingua UE (inglese o francese) 6 CFU
- Laboratorio di informatica 6 CFU
- *Un insegnamento a scelta tra:* Storia dell'arte medievale o Storia dell'arte moderna 6 CFU
- Letteratura italiana moderna e contemporanea 9 CFU

III Anno

- *Un insegnamento a scelta tra:* Storia dell'Industria o Storia della Lingua italiana o Linguistica generale 9 CFU
- Storia della Filosofia 9 CFU (6+3)
- *Un insegnamento a scelta tra:* Grammatica latina o Lingua latina 6 CFU
- *Un insegnamento a scelta tra:* Drammaturgia musicale o Letteratura teatrale italiana 9 CFU
- *Un insegnamento a scelta tra:* Didattica e pedagogia speciale o Geografia 9 CFU
- Attività a scelta dello studente: 12 CFU (due esami da 6 CFU o 1 esame da 6 CFU + 6 CFU stage, tirocini ecc.)
- Prova finale 6 CFU

LAUREA TRIENNALE IN PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Sede di Brindisi

Presidente: prof. Francesco Fistetti

Tel. 080.5714164; e-mail: f.fistetti@lettere.uniba.it

Obiettivi formativi

Il Corso di laurea in Progettazione e Gestione delle Attività culturali*, attivato dall'Università di Bari presso la sede di Brindisi, è un percorso di studio di tipo umanistico orientato in maniera specifica verso la pianificazione, progettazione e la realizzazione di attività culturali strettamente legate al territorio di

appartenenza nei settori dell'editoria, delle arti e dello spettacolo (teatro, radio, cinema, televisione), nonché nella produzione/gestione di eventi artistico-culturali promossi da enti pubblici e privati, da consorzi e cooperative locali. Il Corso si caratterizza per la coesione fra tre aree di conoscenza integrate: una solida base umanistica (acquisizione della piena padronanza di almeno due lingue UE, oltre all'italiano, e una approfondita conoscenza delle Letterature classiche e moderne), una preparazione completa nell'ambito delle scienze umane e sociali (con l'apporto di discipline filosofiche, storiche, antropologiche e artistiche), un ventaglio di competenze nell'area dell'editoria, delle arti e dello spettacolo (incluse conoscenze di natura economica e giuridica). L'ordinamento didattico valorizza anche una parziale formazione classica dei futuri operatori, che in tal modo sono preparati a fornire un contributo alla promozione culturale del territorio, la cui identità affonda le proprie radici nella classicità greca e latina. Il percorso formativo è completato da stage realizzati d'intesa con enti e associazioni attivi negli ambiti specifici dell'editoria (case editrici, Associazione Italiana Biblioteche, Presidi del Libro ecc.), della produzione teatrale, cinematografica, radio-televisiva e multimediale (Apulia Film Commission, Ente Teatro Pubblico Pugliese, Fondazione Teatro Verdi ecc.). A questo scopo, sono già attivi intensi rapporti istituzionali, oltre che con i succitati organismi, anche con gli enti locali e le istituzioni che sul territorio promuovono attività culturali. Il Corso di laurea si colloca nel quadro della strategia nazionale per la formazione universitaria, mirando a definire figure professionali qualificate e dotate di solide competenze di tipo umanistico nei settori della produzione e della promozione culturale. Il Corso dà accesso, direttamente o con eventuali debiti formativi, ai Corsi di laurea specialistica attivi nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bari.

** È disattivato il I Anno del precedente Corso in “Storia, Scienze e Tecniche dell’Industria culturale”, mentre continua ad essere attivo il III Anno per gli iscritti autorizzati a rimanere nel V.O.*

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, c. 1 e 2)

Per essere ammessi al Corso di laurea è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. Il Regolamento Didattico del Corso di laurea individua le conoscenze richieste per l'accesso e ne precisa le modalità di verifica. Le conoscenze richieste saranno accertate non attraverso vere e proprie prove, ma mediante compilazione, ad inizio di anno accademico, di un *Questionario* relativo alle conoscenze pregresse. Sono previste, secondo le nuove normative ministeriali, eventuali forme di recupero.

Sbocchi professionali

Il raggiungimento degli obiettivi specifici del Corso di laurea in Progettazione e Gestione delle Attività culturali consente di esercitare funzioni di elevata responsabilità e autonomia, nonché di svolgere attività di consulenza, programmazione e gestione di iniziative culturali, presso enti pubblici e privati, teatri, fondazioni, istituti e cooperative attivi nei settori culturali, oltre che nei multi-media. I laureati potranno anche trovare occupazione nelle redazioni di case editrici e in tutti i luoghi dove sia necessaria o richiesta una competenza relativa all'elaborazione di testi tecnici per la programmazione/organizzazione, la promozione e l'informazione delle attività e delle politiche culturali.

PIANO DI STUDI

I Anno

- Letteratura italiana e Culture del Mediterraneo CFU 9 [6+3]
- *Una disciplina a scelta tra:* Letteratura e Civiltà greca CFU 6 o Letteratura e Civiltà latina CFU 6
- *Cultura letteraria inglese CFU 9:* Letteratura inglese + Lingua e Traduzione inglese [6+3]
- Laboratorio di Lingua inglese CFU 3
- *Storia delle Arti del Mediterraneo CFU 12:* Storia dell'Arte antica + un insegnamento a scelta tra L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03 [6+6]
- *Teoria e Tecnica della Produzione audiovisiva CFU 12:* Cinema Fotografia e Televisione + Storia della Musica o Etnomusicologia CFU 6+6

- Storia della Filosofia contemporanea CFU 6
- Laboratorio di Informatica I CFU 3

II Anno

- *Una disciplina a scelta tra:* Geografia economica del Mediterraneo o Pedagogia dei Media della Comunicazione CFU 6
- *Cultura letteraria francese o spagnola o tedesca CFU 9:* Letteratura francese o spagnola o tedesca + Lingua e Traduzione francese o spagnola o tedesca [6+3]
- Laboratorio di Lingua UE francese o spagnola o tedesca CFU 3
- Storia moderna CFU 6
- *Economia e Legislazione dell'Impresa culturale CFU 12:* Economia aziendale dell'Impresa culturale + Diritto pubblico per le Arti e lo Spettacolo [6+6]
- *Progettazione e Organizzazione dell'Evento culturale CFU 12:* Fenomenologia dell'Evento artistico-culturale + Organizzazione e Gestione dello Spettacolo [6+6]
- *Una disciplina a scelta tra:* Storia del Teatro antico CFU 6 o Ricezione e Fortuna della Cultura classica CFU 6
- Storia del Libro manoscritto CFU 6
- Laboratorio di Informatica II CFU 3

III Anno

- *Filosofia e Scienza nelle Arti e nei Media CFU 12:* Filosofia nelle Arti e nei Media + Storia, Teoria e Tecnica della Comunicazione scientifica [6+6]
- *Una disciplina a scelta tra:* Letterature comparate CFU 6 o Libro ed Editoria nel Novecento CFU 6
- Sociologia dei processi culturali CFU 6
- Conservazione e Valorizzazione del Patrimonio storico-architettonico CFU 6
- Laboratorio di Redazione editoriale CFU 3
- Stage CFU 6
- A scelta dello studente CFU 12 (un solo esame da 12 CFU oppure due esami da 6 CFU oppure un esame da 6 CFU più 6 CFU di attività a scelta, tra seminari, conferenze, laboratori, viaggi studio, altre attività organizzate dai docenti).
- Prova finale 6 CFU

LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE DEI BENI CULTURALI

Presidente: prof. Raffaella Cassano

Tel. 080.5714414; e-mail: r.cassano@lettere.uniba.it

Obiettivi formativi

Il corso prevede 3 curricula: “Scienze dei Beni archeologici”; “Scienze dei Beni archivistici e librari”; “Scienze dei Beni storico-artistici”. Il Corso si propone di:

- fornire una buona formazione di base e un adeguato spettro di conoscenze e di competenze nei vari settori dei beni culturali;
- sviluppare la capacità di collegare lo studio dei beni culturali ai contesti storici, in un’ottica aperta al fenomeno degli scambi e delle relazioni con l’area mediterranea ed europea;
- fornire le competenze atte ad individuare le caratteristiche dei materiali, le tecniche di produzione, i processi di degrado e di dissesto dei manufatti, nonché le modalità di intervento per il restauro e la conservazione degli stessi;
- fornire adeguate conoscenze relative alla legislazione e gestione nel settore dei beni culturali;
- fornire la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell’Unione Europea, oltre l’italiano;
- fornire l’esperienza diretta della catalogazione, di campi di scavo, cantieri di restauro e laboratori;

- fornire la padronanza degli strumenti informatici di gestione dei dati e di comunicazione telematica e multimediale nei vari ambiti di competenza.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art. 6, c. 1 e 2)

Per essere ammessi al Corso di laurea è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

È richiesta un'adeguata preparazione generale di base; sono altresì richiesti la comprensione, l'analisi e l'uso dell'Italiano scritto e parlato ad un livello medio-alto, con possesso di un lessico ampio; inoltre capacità di elaborazione di un testo scritto.

Per le forme di accertamento dei livelli di preparazione iniziale si vedano le **Norme generali per l'accesso degli immatricolati**.

Sbocchi professionali

I laureati svolgeranno attività professionali nel campo archeologico, archivistico-librario e storico-artistico, in diversi ambiti di applicazione, quali:

- enti locali (comuni, province, regione);
- soprintendenze ed istituzioni specifiche quali musei (statali, territoriali, ecclesiastici e privati), archivi, biblioteche, parchi archeologici, centri di ricerca;
- fondazioni, aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore della tutela, della conservazione, della valorizzazione e della fruizione dei beni culturali in rapporto con il territorio;
- editoria, turismo e giornalismo culturale.

Prova finale

La prova finale consisterà in una discussione, con un organo collegiale, su un argomento o un quesito correlato al percorso formativo, sulla base di una breve relazione scritta.

Note

Tra gli orientamenti della Facoltà di Lettere, un'attività didattica concerne il campo storico-artistico. Inoltre, sono attivi:

- la Scuola di Specializzazione in Archeologia (dall'a.a. 1994-1995);
- con Decreto Rettorale n. 8139 del 28/10/1998 è stata approvata la istituzione della Scuola di specializzazione in Storia dell'Arte.

Sono in funzione i seguenti Laboratori:

- presso il Dipartimento di Lingue e Tradizioni Culturali Europee: Laboratorio di Storia dell'Arte;
- presso il Dipartimento di Beni Culturali e Scienze del Linguaggio: Laboratorio di Archeologia (Civiltà Preclassiche, Archeologia medievale), Laboratorio Centro Aerofotografico;
- presso il Dipartimento di Scienze storiche e sociali: Laboratorio di Paleografia;
- presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità: Laboratorio di Archeologia.

Tutte le necessarie indicazioni sull'articolazione dei corsi relativi alle lezioni frontali e alle esercitazioni, sono evidenziate nei programmi delle singole discipline. La distinzione tra parte istituzionale e parte monografica per le discipline composte di due moduli è di fatto puntualizzata al momento della consegna dei programmi.

Acquisizione dei 12 crediti formativi mediante attività a scelta dello studente

Curriculum dei Beni archeologici

1. Lo studente può utilizzare i crediti a scelta per iterare l'esame della disciplina in cui intende svolgere la tesi di laurea.
2. Frequenza delle lezioni di altra disciplina (o di moduli di disciplina) e di ulteriori laboratori.
3. Partecipazione ad altre attività culturali promosse o indicate dalla Facoltà: lo studente può acquisire al massimo due crediti fra quelli a sua disposizione partecipando in maniera documentata a conferenze e incontri di studio programmati dalla Facoltà di Lettere e Filosofia o da uno dei Dipartimenti e dei Centri Interdipartimentali che vi afferiscono.

4. Partecipazione ad altre attività culturali o professionali riconosciute dal Corso di laurea: gli studenti possono far valere come CFU alcune attività culturali o professionali svolte al di fuori dell'Università facendo domanda indirizzata al Presidente del Corso di laurea che provvederà a fare esaminare le istanze dal Consiglio di Corso di Studi.
Si forniscono alcuni esempi di tale attività:
 - a. partecipazioni a stages in discipline archeologiche: da 2 a 3 CFU;
 - b. partecipazione documentata a conferenze o seminari: 1 CFU;
 - c. partecipazione a viaggi di studio promossi dall'Università di Bari (settore archeologico): da 1 a 3 CFU;
 - d. frequenza di master, di corsi di alta formazione permanente e ricorrente e di corsi di studio presso Scuole di Specializzazione di elevata e riconosciuta qualificazione: 3 CFU;
 - e. partecipazione a scavi archeologici (dalla Preistoria al Medioevo) per almeno 2 settimane: 4 CFU;
 - f. servizio civile prestato in enti e istituzioni del settore di riferimento: da 4 a 6 CFU.
5. Partecipazione a cicli di seminari sulle problematiche delle pari opportunità: il numero dei crediti sarà definito dalla Commissione.

Curriculum dei Beni archivistici e librari

1. Lo studente può utilizzare i crediti a scelta per iterare l'esame della disciplina in cui intende svolgere la tesi di laurea.
2. Frequenza delle lezioni di altra disciplina (o di moduli di disciplina) e di ulteriori laboratori.
3. Partecipazione ad altre attività culturali promosse o indicate dalla Facoltà: lo studente può acquisire al massimo due crediti fra quelli a sua disposizione partecipando in maniera documentata a conferenze e incontri di studio programmati dalla Facoltà di Lettere e Filosofia o da uno dei Dipartimenti e dei Centri Interdipartimentali che vi afferiscono.
4. Partecipazione ad altre attività culturali o professionali riconosciute dal Corso di laurea: gli studenti possono far valere come CFU alcune attività culturali o professionali svolte al di fuori dell'Università facendo domanda indirizzata al Presidente del Corso di laurea che provvederà a fare esaminare le istanze dal Consiglio di Corso di Studi.
Si forniscono alcuni esempi di tale attività:
 - a. stage, tirocini presso le istituzioni archivistiche e bibliotecarie convenzionate con la Facoltà: da 2 a 3 CFU;
 - b. ordinamento di archivi storici privati riconosciuti di interesse pubblico dallo Stato: da 2 a 4 CFU;
 - c. frequenza di master e di corsi di studio presso Scuole di specializzazione di elevata e riconosciuta qualificazione: 3 CFU;
 - d. partecipazione documentata a convegni ed incontri di studio organizzati da istituzioni culturali italiane e straniere: 1 CFU;
 - e. viaggi di studio: da 1 a 3 CFU;
 - f. servizio civile prestato in enti e istituzioni del settore di riferimento: da 4 a 6 CFU.
5. Partecipazione a cicli di seminari sulle problematiche delle pari opportunità: il numero dei crediti sarà definito dalla Commissione.

Curriculum dei Beni storico-artistici

1. Lo studente può utilizzare i crediti a scelta per iterare l'esame della disciplina in cui intende svolgere la tesi di laurea.
2. Frequenza delle lezioni di altra disciplina (o di moduli di disciplina) e di ulteriori laboratori.
3. Partecipazione ad altre attività culturali promosse o indicate dalla Facoltà. Lo studente può acquisire al massimo due crediti fra quelli a sua disposizione partecipando in maniera documentata a conferenze e incontri di studio programmati dalla Facoltà di Lettere e Filosofia o da uno dei Dipartimenti e dei Centri Interdipartimentali che vi afferiscono.
4. Partecipazione ad altre attività culturali o professionali riconosciute dal Corso di laurea: gli studenti possono far valere come CFU alcune attività culturali o professionali svolte al di fuori dell'Università

facendo domanda indirizzata al Presidente del Corso di laurea che provvederà a fare esaminare le istanze dal Consiglio di Corso di Studi.

Si forniscono alcuni esempi di tali attività:

- a. ciclo di quattro seminari (con relative letture di approfondimento) nell'ambito della didattica strutturata annuale del dottorato di ricerca in "Storia dell'arte comparata, civiltà e culture dei paesi mediterranei". Gli studenti che intendano iscriversi al ciclo dovranno farne richiesta al coordinatore. La frequenza documentata dà diritto a 2 CFU;
 - b. documentata frequenza a convegni di studio organizzati dai Dipartimenti afferenti al curriculum: 1 CFU;
 - c. partecipazione a viaggi di studio (con relative letture di approfondimento) organizzati dall'Università di Bari (settore storico-artistico): da 1 a 3 CFU;
 - d. stages e tirocini presso Soprintendenze e Musei: da 2 a 3 CFU;
 - e. partecipazione a campagne archeologiche nei siti medievali organizzate nell'ambito del curriculum (per almeno due settimane): 4 CFU;
 - f. frequenza di master e di corsi di studio presso Scuole di specializzazione: 3 CFU;
 - g. servizio civile prestato in enti e istituzioni del settore di riferimento: da 4 a 6 CFU.
5. Partecipazione a cicli di seminari sulle problematiche delle pari opportunità: il numero dei crediti sarà definito dalla Commissione.

Curriculum Scienze dei Beni archeologici

Obiettivi formativi

I laureati nel Corso di studi in Scienze dei Beni culturali, curriculum "Scienze dei Beni archeologici" della classe 1 (lauree in Scienze dei Beni culturali) devono:

- possedere una buona formazione di base e un adeguato spettro di conoscenze e di competenze nel settore dei beni archeologici;
- saper collegare lo studio dei beni culturali ai contesti storici, in un'ottica aperta al fenomeno degli scambi e delle relazioni con l'area mediterranea ed europea;
- possedere competenze atte ad individuare le caratteristiche dei materiali, le tecniche di produzione, i processi di degrado e di dissesto dei manufatti, nonché le modalità di intervento per il restauro e la conservazione degli stessi;
- possedere adeguate conoscenze relative alla legislazione e gestione nel settore dei beni culturali;
- possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- avere acquisito l'esperienza diretta della catalogazione e aver frequentato campi di scavo, cantieri di restauro e laboratori;
- possedere la padronanza degli strumenti informatici di gestione dei dati e di comunicazione telematica e multimediale negli ambiti di competenza.

Sbocchi professionali

I laureati del Corso di studi in Scienze dei Beni culturali, curriculum "Scienze dei Beni archeologici", potranno svolgere attività libere o essere assunti presso enti locali (comuni, province, regione), soprintendenze ed istituzioni specifiche quali musei (statali, territoriali, ecclesiastici e privati), parchi archeologici, centri di ricerca, nonché presso fondazioni, aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore della tutela, della conservazione, della valorizzazione e della fruizione dei beni culturali in rapporto con il territorio. In accordo con enti pubblici e privati, saranno organizzati stage e tirocini per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le "altre attività formative" e per definire ulteriormente gli obiettivi formativi specifici, anche in riferimento a nuovi profili professionali. Nelle linee di sviluppo del Corso è prevista una crescente connotazione mediterranea, con l'attivazione di discipline contemplate nell'ordinamento della classe. Attraverso i curricula interni al Corso di studi i laureati potranno inoltre orientarsi verso il successivo percorso formativo delle lauree magistrali biennali (LM-2 Laurea in Archeologia; LM-89 Laurea in Storia dell'Arte; LM-5 Laurea in Archivistica e

Biblioteconomia; LM-11 Laurea in Conservazione e Restauro dei Beni culturali; LM-49 Laurea in Progettazione e Gestione dei Sistemi turistici; LM-1 Laurea in Antropologia culturale ed Etnologia).

Prova finale

La prova finale consisterà in una discussione, con un organo collegiale, su un argomento o un quesito correlato al percorso formativo, sulla base di una breve relazione scritta.

PIANO DI STUDI

I Anno

- Letteratura italiana CFU 12
- Cultura letteraria della Grecia antica CFU 9
- Storia greca CFU 9
- Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana I CFU 9
- Geografia CFU 9
- Legislazione dei Beni culturali CFU 6
- Lingua UE I CFU 3
- Laboratorio di Informatica CFU 3

II Anno

- Storia romana CFU 9
- Letteratura latina CFU 9
- Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana II CFU 9
- Archeologia della Magna Grecia CFU 9
- Paletnologia CFU 9
- Metodologia della Ricerca archeologica CFU 6
- Un insegnamento a scelta tra: Storia della Filosofia antica o Storia della Chiesa antica CFU 9

III Anno

- Archeologia e Storia dell'Arte tardoantica oppure Archeologia cristiana CFU 9
- Storia medievale CFU 9
- Archeologia medievale CFU 6
- Paleografia latina CFU 6
- Un insegnamento a scelta tra: Storia del Cristianesimo antico o Storia dell'Arte medievale CFU 9
- Laboratorio di Lingua UE II CFU 3
- A scelta dello studente CFU 12
- Prova finale CFU 6

Curriculum Scienze dei Beni archivistici e librari

Obiettivi formativi

I laureati nel Corso di studi in Scienze dei Beni culturali, curriculum "Scienze dei Beni archivistici e librari", della classe 1 (Lauree in Scienze dei Beni culturali) devono:

- possedere una buona formazione di base e un adeguato spettro di conoscenze e di competenze nel settore dei beni archivistici e librari;
- saper collegare lo studio dei beni culturali ai contesti storici, in un'ottica aperta al fenomeno degli scambi e delle relazioni con l'area mediterranea ed europea;
- possedere competenze atte ad individuare le caratteristiche dei materiali, le tecniche di produzione, i processi di degrado e di dissesto dei manufatti, nonché le modalità di intervento per il restauro e la conservazione degli stessi e le possibili tecnologie per la diagnosi e la rimozione delle cause del degrado;

- possedere adeguate conoscenze relative alla legislazione e gestione nel settore dei beni culturali;
- possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- avere acquisito l'esperienza diretta della catalogazione e aver frequentato laboratori interni alla Facoltà ed esterni (soprintendenza, archivi);
- possedere la padronanza degli strumenti informatici di gestione dei dati e di comunicazione telematica e multimediale negli ambiti di competenza.

Sbocchi professionali

I laureati del Corso di studi in Scienze dei Beni culturali, curriculum "Scienze dei Beni archivistici e librari", potranno svolgere attività libere o essere assunti presso enti locali (comuni, province, regione), soprintendenze ed istituzioni specifiche quali archivi e biblioteche (statali, territoriali, ecclesiastici e privati), centri di ricerca, nonché presso fondazioni, aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore della tutela, della conservazione, della valorizzazione e della fruizione dei beni culturali in rapporto con il territorio. Inoltre, saranno in grado di espletare compiti specifici nel campo dell'editoria, del turismo e del giornalismo culturale. In accordo con enti pubblici e privati, saranno organizzati stage e tirocini per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le "altre attività formative" e per definire ulteriormente gli obiettivi formativi specifici, anche in riferimento a nuovi profili professionali. Nelle linee di sviluppo del Corso è prevista una crescente connotazione mediterranea, con l'attivazione di discipline contemplate nell'ordinamento della classe. Attraverso i curricula interni al Corso di studi i laureati potranno inoltre orientarsi verso il successivo percorso formativo delle lauree magistrali biennali (LM-2 Laurea in Archeologia; LM-89 Laurea in Storia dell'Arte; LM-5 Laurea in Archivistica e Biblioteconomia; LM-11 Laurea in Conservazione e Restauro dei beni culturali; LM-49 Laurea in Progettazione e Gestione dei Sistemi turistici; LM-1 Laurea in Antropologia culturale ed Etnologia).

Prova finale

La prova finale consisterà in una discussione, con un organo collegiale, su un argomento o un quesito correlato al percorso formativo, sulla base di una breve relazione scritta.

PIANO DI STUDI

I Anno

- Letteratura italiana CFU 12
- Storia medievale CFU 9
- Geografia CFU 9
- Archivistica CFU 9
- Bibliografia e biblioteconomia CFU 9
- Una disciplina a scelta tra: Cultura letteraria della Grecia antica o Paleografia greca o Storia della Chiesa antica CFU 9
- Laboratorio di Lingua UE I CFU 3

II Anno

- Letteratura latina CFU 12
- Paleografia latina CFU 9
- Storia moderna CFU 9
- Diplomatica CFU 6
- Codicologia CFU 6
- Restauro del Libro e del Documento CFU 6
- Letteratura latina medievale CFU 6
- A scelta dello studente CFU 6

III Anno

- Storia contemporanea CFU 9
- Storia dell'Arte e della Miniatura medievale CFU 9

- Teorie e Tecniche della Catalogazione e Classificazione CFU 9
- Una disciplina a scelta tra: Agiografia o Storia del Cristianesimo antico CFU 9
- Legislazione dei Beni culturali CFU 6
- Laboratorio di Lingua UE II CFU 3
- Laboratorio di Informatica CFU 3
- A scelta dello studente CFU 6
- Prova finale CFU 6

Curriculum Scienze dei Beni storico-artistici

Obiettivi formativi

I laureati nel Corso di studi in Scienze dei Beni culturali, curriculum “Scienze dei Beni storico-artistici”, della classe 1 (lauree in Scienze dei Beni culturali) devono:

- possedere una buona formazione di base e un adeguato spettro di conoscenze e di competenze nel settore dei beni storico-artistici;
- saper collegare lo studio dei beni culturali ai contesti storici, in un’ottica aperta al fenomeno degli scambi e delle relazioni con l’area mediterranea ed europea;
- possedere competenze atte a individuare le caratteristiche dei materiali, le tecniche di produzione, i processi di degrado e di dissesto dei manufatti, nonché le modalità di intervento per il restauro e la conservazione degli stessi e le possibili tecnologie per la diagnosi e la rimozione delle cause del degrado;
- possedere adeguate conoscenze relative alla legislazione e gestione nel settore dei beni culturali;
- possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell’Unione Europea, oltre l’italiano;
- avere acquisito l’esperienza diretta della catalogazione e aver frequentato campi di scavo, cantieri di restauro e laboratori interni alla facoltà ed esterni (soprintendenza, archivi ecc.);
- possedere la padronanza degli strumenti informatici di gestione dei dati e di comunicazione telematica e multimediale negli ambiti di competenza.

Sbocchi professionali

I laureati del Corso di studi in Scienze dei Beni culturali, curriculum “Scienze dei Beni storico-artistici”, potranno svolgere attività libere o essere assunti presso enti locali (comuni, province, regione), soprintendenze ed istituzioni specifiche quali musei (statali, territoriali, ecclesiastici e privati), parchi archeologici, centri di ricerca, nonché presso fondazioni, aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore della tutela, della conservazione, della valorizzazione e della fruizione dei beni culturali in rapporto con il territorio. Inoltre, saranno in grado di espletare compiti specifici nel campo dell’editoria, del turismo e del giornalismo culturale. In accordo con enti pubblici e privati, saranno organizzati stage e tirocini per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le “altre attività formative” e per definire ulteriormente gli obiettivi formativi specifici, anche in riferimento a nuovi profili professionali. Nelle linee di sviluppo del Corso è prevista una crescente connotazione mediterranea, con l’attivazione di discipline contemplate nell’ordinamento della classe. Attraverso i *curricula* interni al Corso di studi i laureati potranno, inoltre, orientarsi verso il successivo percorso formativo delle lauree magistrali biennali (LM-2 Laurea in Archeologia; LM-89 Laurea in Storia dell’Arte; LM-5 Laurea in Archivistica e Biblioteconomia; LM-11 Laurea in Conservazione e Restauro dei beni culturali; LM-49 Laurea in Progettazione e Gestione dei Sistemi turistici; LM-1 Laurea in Antropologia culturale ed Etnologia).

Prova finale

La prova finale consisterà in una discussione, con un organo collegiale, su un argomento o un quesito correlato al percorso formativo, sulla base di una breve relazione scritta.

PIANO DI STUDI

I Anno

- Letteratura italiana CFU 9
- Storia medievale CFU 9
- Geografia CFU 6
- Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana CFU 9
- Un insegnamento a scelta tra: Archeologia medievale o Archeologia e Storia dell'Arte tardoantica o Archeologia cristiana CFU 9
- Storia dell'Arte medievale CFU 12
- Laboratorio Lingua UE I CFU 3
- Laboratorio di Informatica CFU 3

II Anno

- Letteratura latina CFU 12
- Storia moderna CFU 9
- Storia dell'Arte moderna CFU 12
- Forme e Funzioni del Libro manoscritto CFU 9
- Un insegnamento a scelta tra: Storia e Tecnica del Restauro architettonico o Storia e Tecnica del Restauro dei Beni mobili o Storia della Filosofia medievale CFU 6
- Storia della Chiesa antica CFU 9
- Laboratorio di Lingua UE II CFU 3

III Anno

- Storia contemporanea CFU 9
- Storia dell'Arte contemporanea CFU 12
- Diagnostica applicata ai Beni culturali o Letteratura latina medievale CFU 9
- Museologia o Architettura museale e allestimento o Storia delle Tradizioni popolari o Glottologia e Linguistica generale o Agiografia CFU 6
- Legislazione dei Beni culturali CFU 6
- A scelta dello studente CFU 12
- Prova finale CFU 6

LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE DEI BENI CULTURALI PER IL TURISMO E L'AMBIENTE

Sede di Taranto

Presidente: prof. Ciro Monteleone

Tel. 080.5714425; e-mail: c.monteleone@lettere.uniba.it

Obiettivi formativi

Il Corso di Studi in Scienze dei Beni Culturali per il Turismo e l'Ambiente (classe di laurea L-1 Beni Culturali) prevede tre curricula: Scienze dei Beni archeologici; Scienze dei Beni storico-artistici; Scienze dei Beni archivistici e librari. Attualmente è attivato solo il curriculum Scienze dei Beni archeologici.

I laureati nel Corso di laurea in Scienze dei Beni culturali, curriculum Scienze dei Beni Archeologici, devono:

- possedere una buona formazione di base e un adeguato spettro di conoscenze e di competenze nel settore dei beni archeologici;
- saper collegare lo studio dei beni culturali (con particolare riferimento a quelli archeologici e artistici) ai contesti storici, in un'ottica aperta al fenomeno degli scambi e delle relazioni – dall'Antichità ad oggi – con l'area mediterranea ed europea;
- possedere le competenze atte a individuare le caratteristiche dei materiali, le tecniche di produzione, i

processi di degrado e di dissesto dei manufatti;

- possedere competenze atte a individuare i periodi, gli stili, le tipologie e le differenziazioni territoriali dell'arte greca, romana, tardo-antica e medievale, in relazione alla varietà dei committenti e delle finalità culturali e civili dei manufatti;

- possedere una conoscenza approfondita della storia politica, civile, religiosa, filosofica e letteraria della Grecia, dell'Impero Romano, dell'età tardo-antica e medievale;

- possedere adeguate conoscenze relative alla legislazione e gestione nel settore dei beni culturali, con riferimento agli aspetti sia privatistici sia pubblicistici;

- avere padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea (oltre all'italiano), con specifico riferimento al lessico tecnico dei beni culturali;

- possedere competenze relative alla catalogazione dei beni culturali, acquisite attraverso la partecipazione a campagne di scavo e alla frequenza di laboratori archeologici e musei;

- avere padronanza degli strumenti informatici di gestione dei dati e di comunicazione telematica e multimediale, atti per esempio alla costruzione di itinerari turistico-culturali e all'allestimento di mostre con specifico target;

- acquisire le metodiche disciplinari delle tecniche di promozione e fruizione dei beni e delle attività culturali.

I laureati potranno inoltre accedere alle lauree magistrali biennali (attive presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bari), in Archeologia e, con eventuali debiti formativi, in Storia dell'Arte (profilo: *Medioevo ed Età Moderna*; profilo: *Contemporaneo*) e in Beni Archivistici e Librari.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art. 6, c. 1 e 2)

Per essere ammessi al Corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

È richiesta un'adeguata preparazione generale di base; è altresì richiesta una buona padronanza dell'italiano scritto e parlato., con capacità di elaborazione di un testo scritto.

Pr le forme di accertamento dei livelli di preparazione iniziale si vedano le **Norme generali per l'accesso degli immatricolati**.

Corsi di lingua latina

È istituito nella Facoltà un Corso introduttivo di lingua latina (72 ore), propedeutico all'esame di Letteratura latina, per gli studenti provenienti da scuole superiori in cui non si studia il latino: questi studenti hanno l'obbligo di frequentare il corso introduttivo di Lingua latina durante il primo anno di corso e, per essere ammessi a sostenere l'esame di Letteratura latina, devono aver ottenuto dal docente, che tiene il corso, l'attestazione di aver frequentato con profitto.

Servizio di tutorato

Attivo secondo le modalità che verranno indicate nel corso dell'anno accademico.

Sbocchi professionali

Il Corso prepara inoltre alle professioni di: tecnici del controllo ambientale, assistenti di archivio e di biblioteca, guide ed accompagnatori turistici, tecnici dei musei. I laureati potranno svolgere attività professionali in diversi campi di applicazione, quali enti locali (comuni, province, regione), soprintendenze ed istituzioni specifiche (musei statali, territoriali, ecclesiastici e privati, archivi, biblioteche, parchi archeologici, centri di ricerca), fondazioni, aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore della tutela, della conservazione, della valorizzazione e della fruizione dei beni culturali in rapporto con il territorio, editoria, turismo e giornalismo culturale.

Prova finale

La prova finale consisterà in una discussione, con un organo collegiale, su un argomento o un quesito correlato al percorso formativo, sulla base di una breve relazione scritta.

PIANO DI STUDI

I Anno

- Letteratura italiana CFU 12
- Cultura letteraria della Grecia antica CFU 9
- Storia greca CFU 9
- Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana I CFU 9
- Una disciplina a scelta tra: Civiltà preclassiche *o* Metodologia della Ricerca archeologica *o* Papirologia CFU 6
- Una disciplina a scelta tra: Economia e Gestione delle Reti delle Imprese *o* Storia del Cristianesimo antico *o* Letteratura cristiana antica CFU 6
- Laboratorio di Lingua UE (inglese *o* francese *o* spagnolo) CFU 6
- Laboratorio di Informatica di I livello CFU 3

II Anno

- Letteratura latina CFU 12
- Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana II CFU 9
- Storia romana CFU 9
- Geografia CFU 9
- Storia del Teatro greco e latino CFU 6
- Un laboratorio a scelta tra: Laboratorio di Archeologia subacquea *o* Laboratorio teatrale *o* Laboratorio di Economia del Turismo CFU 3
- Laboratorio di Lingua UE (una lingua diversa da quella scelta al I Anno) CFU 6
- Laboratorio di Informatica di II livello CFU 3
- Attività a scelta dello studente CFU 3

III Anno

- Archeologia medievale CFU 9
 - Una disciplina a scelta tra: Storia medievale *o* Storia dell'Arte medievale CFU 9
- Archeologia della Magna Grecia CFU 6
- Topografia dell'Italia antica CFU 6
- Una disciplina a scelta tra: Museologia *o* Storia dell'Architettura *o* Paleografia CFU 6
- Una disciplina a scelta tra: Diritto amministrativo: i Beni culturali *o* Diritto privato: Beni culturali e turismo CFU 6
- Un laboratorio a scelta (differente da quello frequentato al II Anno) tra: Laboratorio di Archeologia subacquea *o* Laboratorio teatrale *o* Laboratorio di Economia del Turismo CFU 3
- Attività formative a scelta dello studente CFU 9
- Prova finale CFU 6

Acquisizione dei 12 crediti formativi mediante attività a scelta dello studente

Lo studente ha a disposizione 12 CFU da impegnare in attività a propria scelta. Si suggeriscono, qui di seguito, alcune modalità di acquisizione dei crediti:

- iterare, con programma differente, l'esame della disciplina in cui si intende svolgere la tesi di laurea;
- frequentare (e superare il relativo esame/conseguire l'idoneità) altra disciplina o laboratorio del proprio Corso di studi, del Corso di studi in Lettere e Culture del Territorio e degli altri Corsi di studio dell'Università e del Politecnico di Bari attivi in Taranto (per esempio, dei Corsi di studio in Scienze giuridiche, in Economia aziendale e in Architettura);
- partecipare ad altre attività culturali promosse dalla Facoltà o anche da altri Enti, purché *preventivamente* esaminate e riconosciute dal Consiglio di Corso di Laurea, quali:
 - stage in discipline archeologiche o a scavi (dalla Preistoria al Medioevo): CFU 1 per settimana;
 - conferenze o seminari: CFU 0,20 per ogni singolo o seminario o conferenza;
 - convegni: CFU da definire in relazione alla durata dei lavori e alla pertinenza del tema;

- viaggi di studio promossi dall'Università di Bari: CFU 0,50 per ogni giorno impegnato;
- master, corsi di alta formazione permanente e ricorrente e corsi di studio presso le Scuole di Specializzazione di elevata e riconosciuta qualificazione: CFU 3;
- attività formative prestate nel corso di servizio civile nell'ambito dei beni culturali (il numero dei crediti sarà definito dal Consiglio di Corso di Studi).

N.B.: La partecipazione alle attività su indicate deve essere comprovata da *dichiarazione in originale* del docente o del responsabile dell'Ente promotore. Per il riconoscimento dei CFU a scelta, diversi da quelli conseguiti con superamento di esame o con acquisizione di idoneità, lo studente deve presentare domanda al Presidente del Corso di Laurea, consegnandola al Segretario didattico entro sei mesi dalla conclusione della relativa attività.

LAUREA TRIENNALE IN FILOSOFIA

Presidente: prof. Costantino Esposito

Tel. 080.5714039; e-mail: esposito@filosofia.uniba.it

Obiettivi formativi

Il Corso di laurea in Filosofia è finalizzato al conseguimento della laurea in Filosofia e si propone i seguenti obiettivi qualificanti:

- acquisizione di una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni e di un'ampia ed approfondita informazione sulle problematiche attuali nei diversi ambiti della ricerca filosofica;
- padronanza della terminologia e dei metodi riguardanti l'analisi dei problemi, le modalità argomentative e l'approccio ai testi (anche in lingua originale);
- sviluppo degli strumenti critici e delle capacità di ricerca;
- capacità di far uso di adeguati strumenti bibliografici, utilizzabili negli ambiti dell'editoria, degli archivi, delle biblioteche e della didattica multimediale;
- acquisizione di una prima conoscenza dei linguaggi e delle metodologie dell'informatica e dei sistemi di comunicazione multimediale;
- acquisizione di competenze propedeutiche alla formazione di figure professionali operanti nella pubblica amministrazione e in enti pubblici e privati (in settori quali centri di documentazione e uffici studi, direzione del personale, servizio stampa e pubbliche relazioni, comunicazione aziendale e tecniche pubblicitarie, promozione culturale, educazione degli adulti, attività no-profit);
- capacità di intervento consapevole nelle problematiche della bioetica e dell'etica applicata;
- capacità di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'Italiano, per lo scambio di informazioni generali e nel proprio ambito specifico di competenza;
- acquisizione delle competenze necessarie per accedere alle Lauree magistrali di affinenza, in particolare a quelle afferenti alla classe LM-78.

Ai fini indicati, il Corso di laurea potrà stipulare specifiche convenzioni per stage e tirocini presso istituzioni pubbliche e private, centri di ricerca ed aziende.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art. 6, c. 1 e 2)

Per essere ammessi al Corso di studi è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. E' richiesta una buona cultura generale di base, con conoscenze di storia della filosofia, di storia e di una lingua straniera.

Per le forme di accertamento di tali conoscenze si vedano le *Norme generali per l'accesso degli immatricolati*.

Sbocchi professionali

I laureati in Filosofia potranno utilizzare le competenze acquisite:

- negli ambiti della pubblica amministrazione, dell'editoria, degli archivi e delle biblioteche;
- nel campo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (come web editor, editor multimediale, knowledge worker, ecc.);
- in settori quali centri di documentazione e uffici studi, direzione del personale, servizio stampa e pubbliche relazioni, marketing, comunicazione aziendale, tecniche pubblicitarie e copywriting, promozione culturale, attività no-profit, ecc.

Prova finale

Discussione, con un organo collegiale, su un argomento o un quesito correlato al percorso formativo, sulla base di una breve relazione scritta.

PIANO DI STUDI

I Anno

- Filosofia teoretica CFU 9
 - Filosofia morale CFU 9
 - Storia della Filosofia I CFU 9
 - Un insegnamento a scelta tra: Storia della Filosofia antica; Estetica; Filosofia della Scienza; Filosofia del Rinascimento CFU 6
- Storia della Filosofia moderna e contemporanea CFU 9
- Un insegnamento a scelta tra: Storia greca; Storia romana; Storia moderna; Storia contemporanea CFU 6
 - Un modulo a scelta tra: Lingua e Traduzione francese; Lingua e Traduzione inglese; Lingua e Traduzione spagnola; Lingua e Traduzione tedesca CFU 6
 - Laboratorio di Lingua UE, in attinenza con il corso di Lingua e Traduzione scelto CFU 3
 - Laboratorio introduttivo di Informatica CFU 3

II Anno

- Storia della Scienza CFU 9
- Ermeneutica filosofica CFU 9
- Storia della Filosofia II CFU 9
- Storia della Filosofia medievale CFU 9
- Psicologia CFU 9
- Storia medievale CFU 12
- Laboratorio di Lingua UE II CFU 3

III Anno

- Filosofia della Religione CFU 9
- Un insegnamento a scelta tra: Storia delle Dottrine politiche; Storia del Pensiero politico moderno CFU 9
- Un insegnamento a scelta tra: Bioetica; Etica delle Relazioni; Filosofia etico-politica CFU 9
- Un insegnamento a scelta tra: Pedagogia generale e sociale; Didattica; Antropologia culturale CFU 9
- A scelta dello studente: CFU 15 (9+6)
- Prova finale CFU 9

Avvertenze

I crediti a scelta dello studente possono riguardare gli insegnamenti attivati nei vari Corsi di laurea dell'Università di Bari.

LAUREA TRIENNALE IN STORIA E SCIENZE SOCIALI

Presidente: prof. Angelo Massafra

Tel. 080.5714402; e-mail: a.massafra@lettere.uniba.it

Obiettivi formativi

Il Corso di laurea triennale in Storia e Scienze sociali si propone, come obiettivi formativi specifici, di offrire le competenze di base nel campo sia delle discipline storiche, sia delle scienze sociali ed umane, delle scienze filosofiche e delle conoscenze giuridiche per svolgere con adeguata preparazione attività sia nella P.A. (Stato, soprattutto nel settore dei BB.CC.AA.; Regioni, enti locali, enti pubblici non territoriali, ecc.), sia nel settore privato, nel quale da tempo, ormai, sono richieste e trovano sbocchi occupazionali figure professionali dotate di solide competenze nel campo delle Scienze storiche, sociali e giuridico-economiche. Va tenuto conto, inoltre, del fatto che le competenze acquisite in tali campi con la Laurea triennale in Storia vengono ulteriormente approfondite, ampliate ed affinate con lo studio delle discipline inserite nell'offerta formativa prevista dalla Laurea magistrale in Scienze storiche" (LM 84). Il percorso formativo del Corso di laurea triennale in Storia e Scienze sociali, organizzato in un solo curriculum (o percorso), prevede, innanzitutto, una solida preparazione di base nel campo delle discipline storiche "istituzionali" dall'Età classica all'Età contemporanea. Sono previsti, infatti, come non sostituibili gli insegnamenti di Storia greca, Storia romana, Storia medievale, Storia moderna e Storia contemporanea, a ciascuno dei quali vengono attribuiti 9 CFU. All'approfondimento di aspetti particolarmente importanti sul piano storiografico, di metodo o tematico delle discipline afferenti ai settori sopra indicati o ad altri affini (per es. MSTO 05 o MSTO-08 e 09) sono destinati alcuni insegnamenti a scelta, (per es. Diplomatica, Archivistica, Storia della Scienza, Storia dell'Europa contemporanea, ecc.) a ciascuno dei quali si assegnano 6 CFU. Sono previsti altresì, come obbligatori, gli insegnamenti di Letteratura italiana e di Letteratura latina (per ciascuno dei quali sono previsti 12 CFU) che forniscono indispensabili conoscenze storico-culturali e storico-letterarie funzionali ad una migliore comprensione dei fenomeni e dei processi studiati nell'ambito degli insegnamenti storici "istituzionali". In entrambi i suddetti insegnamenti sono previste attività didattiche di varia natura (corsi introduttivi, esercitazioni, elaborazione di testi scritti, ecc.) finalizzate all'acquisizione di competenze ed abilità linguistiche che spesso risultano carenti, soprattutto negli studenti che non hanno conseguito la maturità classica o scientifica. Allo stesso obiettivo specifico, oltre che ad evidenti finalità culturali e di integrazione delle conoscenze acquisite dagli studenti nel corso della formazione preuniversitaria, rispondono gli insegnamenti, esplicitamente previsti nel percorso formativo o consigliati agli studenti come fruibili con i CFU destinati alle attività a scelta, dei settori di Linguistica italiana (L/FIL12) e Linguistica generale (L/LIN/01) e nel campo delle discipline filosofiche e storico-filosofiche (SSD M/FIL da 01 a 04 e da 06 a 08). Ad offrire indispensabili conoscenze nel settore storico artistico e storico-archeologico sono destinati, poi, gli insegnamenti dei SSD L/ART/01-03 ed L ANT 08. Al campo delle Scienze umane e sociali appartengono, infine, gli altri insegnamenti previsti, generalmente come non sostituibili, dal Corso di studi. Si ricordano qui, in particolare, le discipline di Sociologia generale, Etnologia, Geografia, che trovano, poi, nella Laurea magistrale in Scienze storiche un'adeguata integrazione con altre discipline degli stessi settori o di settori strettamente affini, come Antropologia sociale, Sociologia urbana, Politica economica, Nozioni giuridiche fondamentali. Completano il percorso formativo della Laurea triennale in Storia e Scienze sociali due laboratori di lingue, da scegliere fra quelle dei Paesi UE, miranti a fornire, insieme ad un altro, analogo laboratorio previsto nel Corso di laurea magistrale in Scienze storiche, un'adeguata conoscenza, scritta ed orale, di una lingua comunitaria e le nozioni di base di una seconda e, infine, un laboratorio di informatica di base.

Prova finale

Alla prova finale, che consiste in un elaborato scritto su temi attinenti ai campi disciplinari degli insegnamenti seguiti durante il Corso di studi e la cui discussione consente di sondare anche la preparazione d'insieme conseguita dallo studente, vengono attribuiti 6 CFU, tenendo conto che sono già

previste, come si è detto in precedenza, attività didattiche dirette a fornire le necessarie competenze linguistiche sia in italiano che in alcune lingue della Comunità UE.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art. 6, c. 1 e 2)

Le conoscenze richieste per l'accesso sono quelle previste dalla normativa e dagli ordinamenti scolastici vigenti in Italia (o titoli equipollenti conseguiti in altri Paesi) per il conseguimento della maturità nelle scuole secondarie di ogni ordine e grado. È richiesta un'adeguata preparazione generale di base; è altresì richiesta una buona padronanza dell'italiano scritto e parlato.

Per le forme di accertamento dei livelli di preparazione iniziale si vedano le *Norme generali per l'accesso degli immatricolati*.

Servizio di tutorato

Attivo secondo le modalità che verranno indicate nel corso dell'anno accademico.

Sbocchi professionali

I laureati in Storia e Scienze sociali possono

- svolgere una qualificata attività nelle amministrazioni pubbliche e private, in particolare nel campo degli archivi, delle biblioteche, dei musei, di Enti e fondazioni culturali
- svolgere funzioni importanti nei centri di ricerca pubblici e privati ed in aziende che richiedono personale specializzato nella ricerca e nella gestione di materiale documentario ed elevate competenze scientifiche
- espletare compiti specifici nel campo editoriale, sia nella selezione e cura dei testi, sia nell'organizzazione del lavoro e nelle relazioni con gli autori
- rivolgersi all'attività giornalistica e, più in generale, al campo dei media, che richiedono linguaggi e conoscenze qualificate nell'ambito delle Scienze storiche e sociali, fruibili anche da un pubblico costituito

Avvertenze

Ove ci dovessero essere richieste di iscrizione da parte di provenienti da altri Corsi di laurea triennale, saranno riconosciuti e convalidati solo gli esami sostenuti, con esito positivo, in insegnamenti che appartengano ai SSD previsti dal Corso di laurea in Storia e Scienze sociali” o in SSD strettamente affini.

PIANO DI STUDI

I Anno

- Letteratura italiana CFU 12
- Storia greca CFU 9
- Storia romana CFU 9
- Storia medievale CFU 9
- Storia economica e sociale del Medioevo CFU 6
- Sociologia generale CFU 9
- Laboratorio di informatica CFU 3

II Anno

- Geografia CFU 12
- Letteratura latina CFU 12
- Storia moderna CFU 9
- Storia contemporanea CFU 9
- Un insegnamento a scelta tra: Storia della Filosofia o Storia della Filosofia antica o Storia della Filosofia medievale o Storia della Filosofia moderna o Storia della Filosofia contemporanea o Storia della Scienza CFU 9
- Laboratorio di Lingua UE CFU 3

- Crediti a scelta CFU 6

III Anno

- Un insegnamento a scelta tra: Problemi e Metodi della Ricerca storica sull'Età moderna o Storia economica e sociale dell'Età moderna CFU 6
- Un insegnamento a scelta tra: Storia dell'Industria o Storia dell'Europa contemporanea CFU 6
- Un insegnamento a scelta tra: Etnologia o Storia delle Relazioni internazionali CFU 6
- Diplomatica CFU 9
- Un insegnamento a scelta tra: Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana o Archeologia medievale o Storia dell'Arte medievale o Storia dell'Arte moderna o Storia dell'Arte contemporanea CFU 9
- Laboratorio di Archivistica CFU 6
- Laboratorio di Lingua UE (diversa da quella scelta al II Anno) CFU 3
- Crediti a scelta CFU 12
- Prova finale CFU 6

N.B.: Si consiglia agli studenti che, dopo aver conseguito la Laurea triennale in Scienze storiche e sociali, intendono iscriversi al profilo di "Storia antica" della Laurea magistrale in "Scienze storiche", di sostenere un esame di Letteratura greca utilizzando i crediti a scelta oppure come alternativa all'esame di Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana, previsto fra quelli a scelta del III Anno, considerando che tale insegnamento è già previsto al primo anno della Laurea magistrale in "Storia antica".

LAUREA TRIENNALE IN LINGUA E CULTURA ITALIANA PER STRANIERI (corso di studi per via telematica; a numero programmato)

Obiettivi formativi

Il Corso di laurea in Lingua e Cultura italiana per stranieri erogato congiuntamente dalle Università di Bari, Cassino, Catania, Firenze, Genova, Statale di Milano, Padova, Parma, Pavia, Perugia per Stranieri, Pisa, Roma "La Sapienza", Roma "Tor Vergata", Roma III, Salerno, Siena per Stranieri, Teramo, Torino, Trento, Venezia, Libera Università di Lingua e Comunicazione IULM di Milano, Istituto Universitario Orientale di Napoli, da impartirsi per via telematica d'intesa con il Consorzio ICON (Italian Culture on the Net), si colloca entro la classe delle lauree in Lettere, di cui condivide sostanzialmente gli obiettivi formativi qualificanti. Rivolto a residenti all'estero, intende formare laureati con solida formazione di base, metodologica e storica, negli studi linguistici; inoltre, si propone, con l'attivazione di 4 curricula (*linguistico-didattico*, *storico-culturale*, *letterario*, *arti-musica-spettacolo*), di garantire la conoscenza essenziale del patrimonio culturale italiano d'età antica, medievale, moderna e contemporanea, inserendone la specificità nel più generale contesto degli sviluppi culturali europei ed extraeuropei. Il curriculum *didattico-linguistico* mira a formare laureati che uniscono a una conoscenza essenziale della cultura italiana una particolare preparazione linguistica e sono orientati a sbocchi professionali nel campo dell'insegnamento dell'italiano come seconda lingua. Il curriculum *storico-culturale* mira a formare laureati che possiedono una conoscenza essenziale della tradizione culturale italiana, particolarmente sotto il profilo storico, economico, politico e giuridico, e sono orientati a sbocchi professionali nei campi delle relazioni istituzionali con l'Italia, delle attività produttive e commerciali rivolte all'Italia, dell'editoria. Il curriculum *letterario* mira a formare laureati che possiedono una conoscenza essenziale della tradizione culturale italiana, particolarmente sotto il profilo letterario e sono orientati a sbocchi professionali nel campo dell'insegnamento della lingua e cultura italiana all'estero e dell'editoria. Il curriculum *arti-musica-spettacolo* mira a formare laureati che possiedono una conoscenza essenziale della tradizione culturale italiana, particolarmente nei settori delle arti, della musica, del teatro e del cinema e sono orientati a sbocchi professionali nei campi delle attività turistiche rivolte all'Italia, dell'editoria e dello spettacolo.

Sbocchi professionali

Il laureato di tale Corso di laurea disporrà, pertanto, di una serie di competenze professionali spendibili presso enti pubblici e privati operanti, a vari livelli, nel settore dei servizi educativi e culturali dei paesi di origine, nel settore delle comunicazioni e del turismo, dell'editoria e dello spettacolo, nonché delle attività turistiche, produttive e commerciali orientate all'Italia.

Prova finale

La prova finale consiste in una memoria scritta o in un elaborato informatico o audiovisivo su un tema attinente gli ambiti disciplinari costitutivi del Corso di laurea.

PIANO DI STUDI

Curriculum Didattico-linguistico

- Linguistica CFU 15
- Linguistica italiana CFU 15
- Storia della Lingua italiana CFU 14
- Didattica dell'Italiano CFU 15
- Letteratura italiana CFU 12
- Letteratura italiana contemporanea CFU 8
- Critica letteraria e Letterature comparate CFU 5
- Letteratura latina CFU 5
- Storia medievale e moderna CFU 5
- Storia contemporanea CFU 10
- Sociologia della Comunicazione - Antropologia culturale CFU 5
- Pedagogia CFU 6
- Storia dell'Arte medievale - Storia dell'Arte moderna - Storia dell'Arte contemporanea CFU 10
- Musica CFU 5
- Teatro CFU 5
- Cinema, Fotografia e Televisione CFU 5
- Geografia CFU 5
- A scelta dello studente CFU 16
- Lingua UE CFU 4
- Ulteriori conoscenze linguistiche, Abilità informatiche e relazionali, Tirocini ecc. CFU 10
- Prova finale CFU 5

Curriculum Storico-culturale

- Linguistica italiana CFU 5
- Storia della Lingua italiana CFU 5
- Letteratura italiana CFU 15
- Critica letteraria e Letterature comparate CFU 5
- Letteratura latina CFU 5
- Storia medievale CFU 10
- Storia moderna CFU 10
- Storia contemporanea CFU 10
- Storia del Cristianesimo e delle Chiese CFU 5
- Storia della Filosofia CFU 10
- Storia del Pensiero politico CFU 7
- Archivistica, Bibliografia e Biblioteconomia CFU 5
- Storia della Scienza - Istituzioni pubbliche CFU 4
- Sociologia della Comunicazione - Antropologia culturale CFU 8

- Storia economica CFU 7
- Archeologia CFU 5
- Storia dell'Arte medievale - Storia dell'Arte moderna - Storia dell'Arte contemporanea CFU 15
- Musica - Teatro - Cinema, Fotografia e Televisione CFU 4
- Geografia CFU 5
- Geografia economico-politica CFU 5
- Attività a scelta dello studente CFU 16
- Lingua UE CFU 4
- Ulteriori conoscenze linguistiche, Abilità informatiche e relazionali, Tirocini ecc. CFU 10
- Prova finale CFU 5

Curriculum Letterario

- Linguistica CFU 4
- Filologia e Linguistica romanza CFU 5
- Linguistica italiana CFU 10
- Storia della Lingua italiana CFU 15
- Letteratura italiana CFU 25
- Filologia italiana CFU 5
- Letteratura italiana contemporanea CFU 10
- Critica letteraria e Letterature comparate CFU 10
- Letteratura latina CFU 5
- Letteratura latina medievale e umanistica CFU 5
- Storia medievale - Storia moderna - Storia contemporanea CFU 15
- Storia della Filosofia CFU 4
- Sociologia della Comunicazione - Antropologia culturale CFU 3
- Storia dell'Arte CFU 9
- Musica CFU 8
- Teatro CFU 6
- Cinema, Fotografia e Televisione CFU 3
- Geografia CFU 3
- A scelta dello studente CFU 16
- Lingua UE CFU 4
- Ulteriori conoscenze linguistiche, Abilità informatiche e relazionali, Tirocini ecc. CFU 10
- Prova finale CFU 5

Curriculum Arti-musica-spettacolo

- Linguistica italiana CFU 10
- Storia della Lingua italiana CFU 13
- Letteratura italiana CFU 12
- Letteratura italiana contemporanea CFU 10
- Critica letteraria e Letterature comparate CFU 5
- Letteratura latina CFU 5
- Storia medievale - Storia moderna - Storia contemporanea CFU 15
- Estetica - Filosofia dei Linguaggi CFU 5
- Sociologia della Comunicazione - Antropologia culturale CFU 7
- Storia dell'Arte medievale CFU 10
- Storia dell'Arte moderna CFU 10
- Storia dell'Arte contemporanea CFU 10
- Museologia CFU 5
- Musica CFU 10

- Teatro CFU 7
- Cinema, Fotografia e Televisione CFU 7
- Geografia CFU 4
- A scelta dello studente CFU 16
- Lingua UE CFU 4
- Ulteriori conoscenze linguistiche, Abilità informatiche e relazionali, Tirocini ecc. CFU 10
- Prova finale CFU 5

LAUREE MAGISTRALI

Avvertenza

La Laurea magistrale in Editoria libraria e multimediale è stata sostituita dall'a.a. 2008/2009 dal Corso di laurea magistrale interfacoltà (Lettere-Scienze della Formazione) "Informazione e sistemi editoriali" per cui si rimanda alle pagine della Guida dedicate alla Facoltà di Scienze della Formazione.

Requisiti di accesso alle Lauree magistrali

Per essere ammessi ai Corsi di laurea magistrale occorre essere in possesso di una Laurea triennale o quadriennale ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Per l'accesso si rimanda ai Criteri fissati dai Regolamenti didattici delle singole Lauree magistrali (pubblicati nel sito della Facoltà). Apposite Commissioni didattiche nominate dai Consigli di Corso di laurea vaglieranno il possesso dei requisiti richiesti. Secondo la nuova normativa ministeriale non è prevista l'assegnazione di debiti formativi, ovvero obblighi formativi aggiuntivi, al momento dell'accesso.

* Dopo il conseguimento della Laurea magistrale lo studente potrà accedere alle classi di concorso per la scuola media primaria e secondaria e al tirocinio formativo secondo le modalità che verranno definite dai decreti ministeriali.

LAUREA MAGISTRALE IN ARCHEOLOGIA

Obiettivi formativi

Il Corso di laurea magistrale in Archeologia dell'Università degli Studi di Bari, oltre al raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti propri della classe LM-2 ha come scopo specifico la formazione di figure professionali definite, in grado di operare con competenza e autonomia sia nell'ambito - primario - delle indagini di natura archeologica nel territorio in primo luogo regionale, sia in quello più ampio e diversificato delle strutture preposte alla tutela, gestione, valorizzazione e fruizione dei beni archeologici: in quest'ultimo ambito è importante sviluppare la capacità di adattamento alla rapida evoluzione delle modalità di proposizione degli oggetti della ricerca archeologica e della divulgazione dei relativi contenuti scientifici, anche in interazione con altre competenze. Il territorio pugliese è tra i più ricchi di siti ed emergenze archeologiche e artistiche che vanno dall'epoca preclassica a quella medievale senza soluzione di continuità. L'articolazione del percorso formativo in due indirizzi, rispettivamente classico e post-classico, è una scelta strategica proprio in questa direzione. Metodi, tecniche, modalità di intervento sono naturalmente comuni a tutte le possibili diverse archeologie; invece, la differenza tra i due "versanti" diversi della storia del passato, distinti dallo spartiacque del complesso fenomeno della destrutturazione del mondo antico, implica necessariamente quadri di riferimento disciplinari maggiormente definiti nelle proprie peculiarità.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, c. 1 e 2)

Per tutti gli studenti l'accesso è condizionato al possesso di requisiti curriculari, definiti nel Regolamento didattico del corso di studio. Indipendentemente dai requisiti curriculari, per tutti gli studenti è prevista una verifica della personale preparazione, con modalità definite nel Regolamento didattico.

Acquisizione dei crediti formativi mediante attività a scelta dello studente

Si rinvia alle attività indicate per il corso di laurea triennale in Scienze dei Beni culturali.

Prova finale

La prova finale sarà costituita dalla discussione su una ampia dissertazione scritta su un argomento scelto dallo studente e concordato con uno dei docenti delle discipline oggetto d'esame. Dall'elaborato e dalla relativa discussione, anche grazie ad eventuali stimoli dei componenti la commissione di laurea, dovranno essere evidenti i progressi compiuti dal laureato nel proprio percorso di formazione, in particolare nell'ottica di integrazione dei saperi settoriali nel quadro organico della scienza storica nel suo complesso.

Sbocchi professionali

I laureati nel corso di Laurea magistrale in Archeologia saranno in possesso delle competenze necessarie per accedere a responsabilità di natura direzionale e organizzativa negli organismi preposti alla tutela, salvaguardia, gestione, valorizzazione e fruizione dei Beni archeologici, quali Soprintendenze statali ed Enti locali nonché Enti museali, pubblici e privati. Saranno formate figure professionali di archeologo in Società di servizi funzionali al settore archeologico: scavo, classificazione, documentazione, schedatura, cartografia, censimenti, consulenza per progettazione e gestione di parchi archeologici, restauro, valutazioni, expertise d'arte antica, pubblicità e divulgazione a stampa e multimediale.

PIANO DI STUDI

Indirizzo "Classico"

I Anno

- Archeologia delle Province romane CFU 9
- Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana CFU 9
- Numismatica CFU 6
- Epigrafia greca e latina CFU 12
- Paleografia greca CFU 6
- Topografia dell'Italia antica CFU 6
- Laboratorio di Informatica applicata ai Beni culturali CFU 3
- A scelta dello studente CFU 9

II Anno

- Archeologia della Preistoria CFU 6
- Archeologia dell'Italia preromana CFU 9
- Archeometria CFU 6
- Un insegnamento a scelta tra: Telerilevamento o Storia della Filosofia antica CFU 6
- Storia del Restauro CFU 6
- A scelta dello studente CFU 2
- Prova finale CFU 25

Indirizzo “Postclassico”

I Anno

- Archeologia e Storia dell’Arte greca e romana CFU 9
- Archeologia cristiana CFU 9
- Numismatica CFU 6
- Storia delle Scritture esposte in Età tardoantica e medievale CFU 9
- Archeologia e Storia dell’Arte paleocristiana e Altomedievale CFU 9
- Cultura materiale di Età postclassica CFU 6
- Laboratorio di Informatica applicata ai Beni culturali CFU 3
- A scelta dello studente CFU 9

II Anno

- Storia delle Arti nel Medioevo CFU 9
- Forme e Funzioni del libro manoscritto CFU 6
- Archeometria CFU 6
- Un insegnamento a scelta tra: Telerilevamento o Filosofia tardoantica e medievale CFU 6
- Un insegnamento a scelta tra: Storia del restauro o Epigrafia latina CFU 6
- A scelta dello studente CFU 2
- Prova finale CFU 25

LAUREA MAGISTRALE IN BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI

Obiettivi formativi

Sulla base dei contenuti e delle metodologie proprie del Corso di laurea triennale in Scienze dei Beni culturali (in particolare il curriculum di Scienze dei Beni archivistici e librari), il Corso di laurea magistrale in Beni archivistici e librari attuerà un percorso formativo imperniato sullo studio integrale dei libri (manoscritti e a stampa) e dei documenti, considerati sempre come vettori e fattori di culture, ideologie, tecniche costruttive, scelte politiche, dinamiche giuridiche ed economiche. Tutto ciò con l’obiettivo di fornire un ampio e approfondito bagaglio di conoscenze e di competenze nel settore dei beni archivistici e librari, comprensivo delle abilità informatiche finalizzate alla gestione dei beni suddetti. Pertanto, i laureati saranno in grado di collegare lo studio dei beni culturali ai contesti storici in cui essi furono prodotti, utilizzati, conservati, con particolare riferimento all’area mediterranea, e saranno in possesso delle competenze tecnico-pratiche e delle necessarie conoscenze sulla legislazione vigente. Il Corso punterà al raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti previsti per la classe LM-5 formando operatori professionali dotati di una solida e compatta preparazione che consenta loro di operare in maniera autonoma e qualificata all’interno delle istituzioni archivistiche e bibliotecarie esistenti nel territorio nazionale e di intervenire nell’ampio e articolato settore della tutela, valorizzazione e fruizione dei beni archivistici e librari: un ambito, quest’ultimo, che nel territorio regionale fa registrare notevoli potenzialità ancora inesprese per la presenza di numerosi archivi e biblioteche – soprattutto di natura ecclesiastica - ricchi di preziose testimonianze di età medievale e moderna non ancora adeguatamente catalogate e conosciute. Il percorso formativo sarà dunque decisamente unitario, in quanto – pur riconoscendo le indubbie differenze esistenti fra gli oggetti di studio – il progetto formativo si articolerà in vista della definizione di metodi, tecniche ed indirizzi di intervento comuni che siano efficaci in rapporto a tutti i manufatti archivistici e librari giunti fino a noi. Tale obiettivo sarà perseguito anche mediante la predisposizione - all’interno dei singoli corsi e dei crediti formativi ad essi assegnati - di spazi dedicati all’approfondimento tutoriale di aspetti e problemi di rilevante interesse e attraverso la realizzazione di stage presso istituzioni culturali ed enti pubblici e privati convenzionati con l’Ateneo. Il percorso formativo della Laurea magistrale in Beni archivistici e librari porterà a compimento il processo

iniziato nel curriculum archivistico-librario previsto nel percorso triennale, in cui sono poste le basi per la formazione di un tecnico dalle elevate competenze specifiche non disgiunte da una solida preparazione in ambiti disciplinari storici e letterari, necessari per la formazione di una nuova figura professionale di archivista e bibliotecario che non sia solo attento conservatore di reperti, ma anche profondo conoscitore della società e delle culture dei secoli trascorsi e dell'età contemporanea.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art. 6, c. 1 e 2)

Per tutti gli studenti l'accesso è condizionato al possesso di requisiti curriculari, definiti nel Regolamento Didattico del corso di Studio. Independentemente dai requisiti curriculari, per tutti gli studenti è prevista una verifica della personale preparazione, con modalità definite nel Regolamento didattico.

Acquisizione dei crediti formativi mediante attività a scelta dello studente

Si rinvia alle attività indicate per il Corso di laurea triennale in Scienze dei Beni culturali.

Prova finale

La prova finale sarà costituita dalla discussione su una ampia dissertazione scritta su un argomento scelto dallo studente e concordato con uno dei docenti delle discipline oggetto d'esame. Dall'elaborato e dalla relativa discussione, anche grazie ad eventuali stimoli dei componenti la commissione di laurea, dovranno essere evidenti i progressi compiuti dal laureato nel proprio percorso di formazione, in particolare nell'ottica di integrazione dei saperi settoriali nel quadro organico della scienza storica nel suo complesso.

Sbocchi professionali

I laureati nel Corso di laurea magistrale in Beni archivistici e librari saranno in possesso delle competenze necessarie per accedere a responsabilità di natura direzionale e organizzativa nella rete dell'amministrazione bibliotecaria e archivistica nazionale. Essi disporranno, infatti, di una preparazione adeguata per dirigere Biblioteche Nazionali, Archivi di Stato, biblioteche e archivi dipendenti dalle Regioni, dalle Province e dai Comuni, nonché soprintendenze ed istituzioni specifiche (archivi, biblioteche, uffici culturali ecclesiastici e privati) per coordinare in maniera opportuna il lavoro degli addetti alle medesime strutture, per promuovere e finalizzare ricerche individuali e collettive sui beni archivistici e librari, per organizzare mostre, eventi culturali, incontri finalizzati alla valorizzazione e alla divulgazione delle conoscenze nel settore in questione, per fondare e dirigere aziende e cooperative che si impegnino nella proposizione di una nuova concezione del patrimonio archivistico e librario nazionale idonea a mettere a frutto le loro potenzialità quali fattori di sviluppo culturale ed economico. In tale prospettiva le competenze acquisite potranno essere proficuamente utilizzate per la definizione di nuove figure professionali impegnate nella individuazione di originali percorsi di collaborazione tra il mondo delle imprese e il mondo della cultura allo scopo anche di suscitare e indirizzare in maniera adeguata potenzialità di sviluppo nel settore della divulgazione culturale. I laureati possono prevedere - una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento previsto dalla normativa in via di definizione (ai sensi della legge finanziaria per l'anno 2008, art. 2, co. 416)- come sbocco l'insegnamento nella scuola secondaria di primo e secondo grado.

PIANO DI STUDI

I Anno

- Informatica degli Archivi CFU 6
- Egesi del Documento medievale CFU 9
- Forme e Funzioni del Libro manoscritto CFU 9
- Storia delle Scritture esposte in Età tardoantica e medievale CFU 9
- Un insegnamento a scelta tra: Organizzazione informatica delle Biblioteche 9 CFU o Storia e Fondamenti di Informatica CFU 9
- Storia del Libro a Stampa e dell'Editoria CFU 9

- A scelta dello studente CFU 9

II Anno

- Un insegnamento a scelta tra: Storia della Lingua latina o Letteratura latina medievale CFU 6
- Storia, Didattica e Archivi CFU 9
- Filologia classica CFU 6
- Economia e Gestione delle Imprese CFU 6
- Un insegnamento a scelta tra: Storia dell'Europa moderna o Storia dell'Industria editoriale contemporanea o Storia della Filosofia CFU 6
- A scelta dello studente CFU 2
- Prova finale CFU 25

LAUREA MAGISTRALE IN FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA DELL'ANTICHITÀ

Obiettivi formativi

Il Corso mira a fornire una solida cultura nel campo della filologia, delle lingue e letterature classiche e della storia greca e romana, secondo i seguenti obiettivi:

- 1) Sviluppare un'ampia e solida esperienza dei metodi e degli strumenti del sapere filologico, una conoscenza specialistica delle lingue e delle letterature greca e latina, e una vasta e accurata padronanza della storia del mondo antico. Obiettivo fondante sarà anche quello di padroneggiare la consapevolezza dei processi di trasmissione e ricezione dei classici nelle culture dell'età medievale, moderna e contemporanea. L'acquisizione delle conoscenze avverrà non solo attraverso lezioni frontali, bensì anche con seminari, che prevedono la partecipazione attiva degli studenti. Sarà così possibile verificare, in itinere e prima degli esami finali, attraverso test ed elaborati scritti, il livello di comprensione dei testi e delle loro connessioni storico-culturali.
- 2) Sviluppare la capacità di interpretare e ricostruire la documentazione letteraria antica in relazione a fonti di carattere diverso (archeologiche, epigrafiche, papirologiche).
- 3) Acquisire autonome abilità didattiche e comunicative nel campo della filologia, delle lingue e letterature classiche, e della storia greca e romana. Elaborati scritti, interventi diretti degli allievi che affrontano nei seminari la lettura dei principali testi teorici e critici, rappresentano le modalità didattiche che conducono lo studente verso l'impegnativa elaborazione della tesi di laurea.
- 4) Sviluppare metodi di lettura e di apprendimento autonomi che consentano ulteriori esperienze di approfondimento e di aggiornamento in relazione alle discipline afferenti al proprio ambito disciplinare.
- 5) Utilizzare correttamente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea. Nel laboratorio linguistico sono previste costanti verifiche in itinere prima della verifica finale di idoneità.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art. 6, c. 1 e 2)

Per l'accesso si rimanda ai Criteri fissati dal Regolamento didattico della Laurea magistrale in "Filologia, Letterature e Storia dell'antichità" (pubblicato nel sito della Facoltà).

Prova finale

Per il conseguimento della Laurea magistrale è prevista l'elaborazione e la discussione davanti ad un organo collegiale di una tesi scritta su un tema di ricerca originale in una delle discipline impartite nel biennio.

Sbocchi professionali

I laureati possono prevedere come sbocco l'insegnamento nella scuola secondaria di primo e secondo grado. I laureati della classe potranno altresì operare, con funzioni di elevata responsabilità, in settori quali:

- istituzioni culturali quali biblioteche, archivi di stato, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni;
- enti locali (comuni, province, regione) e istituzioni, pubbliche e private, sia italiane che straniere;
- settori dell'editoria.

PIANO DI STUDI

I Anno

- Letteratura latina CFU 12
- Filologia classica CFU 9
- Storia greca CFU 6
- Due discipline a scelta tra: Storia del Teatro greco, Grammatica greca, Storia della Lingua greca CFU 6+6 (esame integrato)
- Una disciplina a scelta tra: Letteratura cristiana antica *o* Letteratura latina medievale *o* Storia del Cristianesimo antico *o* Storia del Pensiero politico classico CFU 6
- Una disciplina a scelta tra: Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana *o* Archeologia cristiana *o* Epigrafia e Antichità cristiane CFU 6
- Laboratorio di Lingua UE CFU 3
- A scelta dello studente CFU 6

II Anno

- Letteratura greca CFU 6
- Storia della Lingua latina CFU 6
- Storia romana CFU 6
- Una disciplina a scelta tra: Egesi delle Fonti di Storia greca e romana *o* Storia della Tradizione dei Testi classici CFU 6
- Papirologia + Paleografia greca *o* Paleografia latina CFU 6+6 (esame integrato)
- Crediti a scelta dello studente CFU 6
- Tesi di laurea CFU 18

LAUREA MAGISTRALE IN FILOLOGIA MODERNA

Obiettivi formativi

Il Corso mira a fornire una solida cultura linguistica, letteraria e storica secondo i seguenti obiettivi:

1. Sviluppare la conoscenza metodologicamente approfondita della tradizione letteraria nazionale a partire dal medioevo fino all'età moderna e contemporanea, inserendola con consapevolezza critica nella prospettiva storico-politica e culturale delle varie epoche e analizzandone i testi sulla base di una corretta strumentazione filologico-linguistica e retorica. A tale scopo si prevedono insegnamenti relativi ai settori della Letteratura italiana (con specifica attenzione alle istituzioni, agli stili e ai generi letterari), della Letteratura umanistica, della Letteratura italiana contemporanea. Gli insegnamenti di Storia dell'arte, di Storia antica, di Storia medievale, moderna e contemporanea costituiscono il necessario supporto per la contestualizzazione storico-culturale. Gli insegnamenti di Linguistica italiana e di Glottologia e linguistica sono diretti in questo ambito a sviluppare in particolare la riflessione sui meccanismi della comunicazione letteraria. Un'attenzione peculiare viene attribuita alla funzione filologica non soltanto per la conoscenza ravvicinata dei primi fondamentali secoli della cultura italiana ed europea (Filologia romanza, insegnamenti di Filologia e critica dantesca, di Filologia italiana, di Filologia medievale e umanistica), ma anzitutto come lezione di rigore e di metodo. L'acquisizione delle conoscenze avverrà attraverso lezioni frontali e seminari che consentiranno di verificare in itinere, attraverso test e prove scritte intermedie, la capacità di comprensione dei testi e le loro connessioni storico-culturali, prima della verifica finale degli esami.
2. Sviluppare la capacità di collegamento fra i contesti culturali italiani e i contesti culturali classici e moderni. Tale capacità verrà garantita attraverso lo studio della Lingua e letteratura latina nei suoi percorsi tradizionali e post-classici, attraverso la conoscenza delle principali lingue e letterature moderne e attraverso insegnamenti specifici come quello di Letterature comparate. Lezioni frontali e seminari, con l'ausilio di strumenti multimediali, serviranno ad assicurare una buona padronanza della lingua classica e delle lingue moderne, da verificare in itinere con prove scritte ed orali. Per lo studio della Letteratura latina molto importante appare l'attenzione critica alla ricezione e fortuna dei classici e al fenomeno delle riscritture, che rende di conseguenza particolarmente interessante lo studio delle letterature europee fra Rinascimento ed Età moderna, a cui questo percorso formativo dimostra una viva attenzione.
3. Assicurare capacità di giudizio critico attraverso l'approfondimento degli insegnamenti teorico-metodologici afferenti al settore di Critica letteraria. Elaborati scritti, interventi diretti degli allievi che affrontano nei seminari la lettura dei principali testi teorici e critici, rappresentano le modalità didattiche che conducono lo studente verso l'impegnativa elaborazione della tesi di laurea.
4. Sviluppare la conoscenza delle forme del linguaggio e delle tecniche della comunicazione. A questo scopo si prevede l'approfondimento nei settori di Linguistica italiana e di Glottologia e Linguistica, con modalità anche multimediali di insegnamento, verifiche di test, laboratori di scrittura interni ai corsi.
5. Padroneggiare in modo il più possibile ampio e completo almeno una lingua dell'Unione Europea. Nel laboratorio linguistico sono previste costanti verifiche in itinere prima della verifica finale di idoneità.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art. 6, c. 1 e 2)

Per l'accesso si rimanda ai Criteri fissati dal Regolamento didattico della Laurea magistrale in "Filologia moderna" (pubblicato nel sito della Facoltà).

Prova finale

La prova finale consisterà in un elaborato nel quale lo studente approfondirà criticamente una questione. Le argomentazioni da lui addotte dovranno essere sostenute da ampie ricerche documentarie e i risultati dovranno essere esposti con chiarezza e rigore. Il laureando dovrà inoltre mostrare di saper connettere il proprio argomento a questioni di carattere più generale.

Sbocchi professionali

I laureati in Filologia moderna possono prevedere come sbocco l'insegnamento nella scuola secondaria di primo e secondo grado. Possono essere impiegati nelle redazioni editoriali. Possono impiegarsi in istituzioni sia pubbliche che private che promuovano la vita culturale.

PIANO DI STUDI

I Anno

- Letteratura italiana + Letteratura italiana moderna e contemporanea CFU 6+6 (esame integrato)
- Letteratura latina CFU 6+6 (esame integrato)
- Un insegnamento a scelta tra: Letteratura francese *o* Letteratura inglese *o* Letteratura spagnola *o* Letteratura tedesca + Lingua e Traduzione francese *o* Lingua e Traduzione inglese *o* Lingua e Traduzione spagnola *o* Lingua e Traduzione tedesca CFU 6+3 (esame integrato tra la *Letteratura* scelta e la *Lingua e Traduzione* corrispondente)
- Una disciplina a scelta tra: Filologia romanza *o* Filologia e critica dantesca CFU 9
- Una disciplina a scelta tra: Didattica della Lingua italiana *o* Dialettologia italiana *o* Linguistica generale CFU 6
- Storia della Critica letteraria italiana CFU 6
- Laboratorio di Lingua UE CFU 3

II Anno

- Una disciplina a scelta tra: Lingua latina *o* Letteratura umanistica CFU 6
- Una disciplina a scelta tra: Filologia italiana *o* Filologia medievale e umanistica CFU 6
- Una disciplina a scelta tra: Teoria della letteratura *o* Teoria e Storia dei Generi letterari CFU 9
- Una disciplina a scelta tra: Letterature comparate *o* Storia dell'Arte moderna CFU 6
- Una disciplina a scelta tra: Storia economica e sociale del Mondo romano *o* Antichità e Istituzioni medievali *o* Storia dell'Europa moderna *o* Storia dell'Italia contemporanea CFU 6
- Crediti a scelta * CFU 12
- Tesi di laurea CFU 18

* Gli studenti che intendano frequentare a scelta la disciplina *Storia greca* possono farlo seguendo il Corso della LM in Scienze dello Spettacolo e Produzione multimediale.

LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLO SPETTACOLO E PRODUZIONE MULTIMEDIALE

Obiettivi formativi

Il Corso forma laureati che hanno acquisito capacità critiche e competenze tecniche nell'ambito della produzione teatrale e più in generale spettacolare. Da una parte essi avranno una vasta consapevolezza della tradizione teatrale antica e moderna grazie ad insegnamenti di Storia del teatro europeo, a partire da quello greco fino a quello contemporaneo. In tali insegnamenti all'impostazione filologica (che prevede una contestualizzazione storica e letteraria delle opere) si accompagnerà un'impostazione squisitamente drammaturgica. I laureati dovranno essere in grado di utilizzare le conoscenze acquisite sia nell'interpretazione di opere, sia nell'elaborazione di testi critici, sia nella scrittura di sceneggiature originali. Inoltre, sapranno utilizzare a fini didattici le loro conoscenze teatrali. Dall'altra, i laureati avranno una conoscenza delle tecniche di messa in scena grazie ad insegnamenti di Storia del teatro e di Scenografia e una capacità di affrontare anche questioni organizzative e legali relative alla produzione di uno spettacolo grazie ad insegnamenti come l'impresa teatrale e la sua gestione. I laureati dovranno avere una conoscenza del linguaggio cinematografico grazie ad insegnamenti di cinema e del linguaggio televisivo, al laboratorio di Comunicazione visiva, al laboratorio di Storia della comunicazione radiotelevisiva e grazie ad esami di musicologia e di Storia della musica.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art. 6, c. 1 e 2)

Per l'accesso si rimanda ai Criteri fissati dal Regolamento didattico della Laurea magistrale in "Scienze dello spettacolo e produzione multimediale" (pubblicato nel sito della Facoltà).

Prova finale

La prova finale consisterà in un elaborato nel quale lo studente approfondirà un argomento relativo alle varie forme di spettacolo e di produzione multimediale, discutendone la bibliografia. Le argomentazioni addotte dovranno essere sostenute da ampie ricerche documentarie e i risultati dovranno essere esposti con chiarezza e rigore. Il candidato dovrà inoltre dimostrare nel trattare il proprio argomento di saper padroneggiare una più ampia prospettiva.

Sbocchi professionali

I laureati potranno essere impiegati negli enti pubblici e privati che promuovono la produzione di spettacoli. Potranno svolgere la funzione di critici teatrali e collaborare con giornali, televisioni e case editrici. Potranno usare le tecniche drammaturgiche acquisite per l'elaborazione di opere originali.

PIANO DI STUDI

I Anno

- Drammaturgia italiana CFU 6
- Storia del Teatro + L'impresa teatrale e la sua gestione CFU 6+6 (esame integrato)
- Storia del Teatro greco e latino CFU 6
- Un insegnamento a scelta tra: Letteratura francese *o* Letteratura inglese *o* Letteratura inglese moderna e contemporanea *o* Letteratura spagnola *o* Letteratura tedesca + Lingua e Traduzione francese *o* Lingua e Traduzione inglese *o* Lingua e Traduzione spagnola *o* Lingua e Traduzione tedesca CFU 6+3 (esame integrato tra la *Letteratura* scelta e la *Lingua e Traduzione* corrispondente)
- Una disciplina a scelta tra: Drammaturgia francese *o* Drammaturgia inglese *o* Drammaturgia tedesca CFU 6
- Una disciplina a scelta tra: Dialettologia italiana *o* Didattica della Lingua italiana *o* Linguistica generale CFU 6
- Laboratorio di Lingua UE CFU 3
- Laboratorio di Storia della Comunicazione radiotelevisiva CFU 3
- Laboratorio di Informatica CFU 3
- Laboratorio di Comunicazione visiva CFU 3
- Stage CFU 3

II Anno

- Civiltà letteraria del Rinascimento CFU 6
- Una disciplina a scelta tra: Storia greca *o* Antichità e Istituzioni medievali *o* Storia dell'Europa moderna *o* Storia del Risorgimento CFU 6
- Storia dell'Arte contemporanea CFU 6
- Una disciplina a scelta tra: Storia del Cinema *o* Storia del Cinema americano *o* Storia della Musica CFU 6
- Una disciplina a scelta tra: Storia del teatro II *o* Storia della Scenografia CFU 6
- Crediti a scelta dello studente CFU 12
- Tesi di laurea CFU 18

LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE FILOSOFICHE

Presidente: prof. Costantino Esposito

Tel. 080.5714039; e-mail: esposito@filosofia.uniba.it

Obiettivi formativi

I laureati nel Corso di laurea magistrale della classe devono aver acquisito:

- conoscenze approfondite nelle varie scienze filosofiche, con specializzazioni nei settori della filosofia

teoretica ed estetica, dell'etica e politica, della storia del pensiero filosofico e scientifico, delle relazioni tra filosofia e scienze umane;

- una conoscenza avanzata delle principali metodologie di analisi storico-critica ed argomentativa dei concetti fondamentali, delle forme di sapere e dei relativi linguaggi, nonché delle teorie e dei modelli interpretativi attinenti alle scienze filosofiche;

- padronanza degli strumenti teorici e metodologici degli studi filosofici, in relazione ai quattro percorsi formativi individuati.

Prova finale

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato di tesi originale su un autore o un argomento inerente il percorso di studi affrontato. Il laureando dovrà mostrare di aver approfondito l'argomento della tesi, discutendo la bibliografia ad esso inerente. Le argomentazioni dovranno essere sostenute da ampie ricerche documentarie e i risultati dovranno essere esposti con chiarezza e precisione.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, c. 1 e 2)

Per l'accesso si rimanda ai Criteri fissati dal Regolamento didattico della Laurea magistrale in "Scienze filosofiche" (pubblicato nel sito della Facoltà).

L'accertamento delle conoscenze verrà effettuato attraverso verifiche secondo le modalità formulate dal medesimo Regolamento didattico, o attraverso l'esame del *curriculum studiorum* seguito dai candidati per il conseguimento della laurea triennale, se diversa dalla L5, e sarà affidato ad una apposita commissione didattica nominata dal Consiglio di Corso di laurea.

Sbocchi professionali

- Dirigente, funzionario, consulente presso istituzioni culturali (biblioteche, musei, parchi e science-centers, gallerie, ecc.);

- direttore, redattore di collane presso case editrici, sedi di giornali e stampa periodica in genere, aziende specializzate in editoria elettronica, uffici stampa e di relazioni con il pubblico;

- insegnante nelle scuole secondarie di II grado;

- esperto in gestione delle risorse umane in aziende di medie dimensioni e in grandi imprese.

PIANO DI STUDI

Curriculum Filosofia Teoretica e Estetica

I Anno

- Tre insegnamenti da 6 CFU a scelta tra: Filosofia teoretica LM, Ermeneutica filosofica LM, Teorie e Pratiche filosofiche, Storia della Logica, Filosofia della Scienza, Estetica LM

- Due insegnamenti da 9 CFU a scelta tra: Linguaggi della Filosofia, Antropologia filosofica, Storia dell'Estetica, Filosofie ed Epistemologie del Novecento, Teoria e Storia della Comunicazione scientifica, Informatica umanistica

- Due insegnamenti a scelta da 6 CFU tra: Storia moderna, Storia dell'Europa contemporanea Storia greca, Storia romana, Letteratura italiana, Letteratura francese, Letteratura spagnola, Letteratura inglese, Letteratura tedesca

- Laboratorio di Lingua UE CFU 3

- Laboratorio di Informatica CFU 3

- Stage o tirocini CFU 6

II Anno

- Due insegnamenti da 6 CFU a scelta tra: Multiculturalità e Intercultura, Storia della metafisica, Storia delle Idee, Storia della Filosofia antica LM, Filosofia tardo-antica e medievale

- Un insegnamento da 6 CFU a scelta tra: Storia greca, Storia romana, Storia dell'Europa contemporanea

- A scelta dello studente CFU 12
- Prova finale CFU 30

Curriculum Etica e Politica

I Anno

- Tre insegnamenti da 6 CFU a scelta tra: Etica della Comunicazione, Etica della Medicina e della Biologia, Etica sociale, Filosofia della Storia, Filosofia del Diritto, Storia dell'Idea di Europa, Storia del Pensiero politico antico LM, Storia del Pensiero politico moderno
- Due insegnamenti da 9 CFU a scelta tra: Linguaggi della Filosofia, Antropologia filosofica, Storia dell'Estetica, Filosofie ed Epistemologie del Novecento, Teoria e Storia della Comunicazione scientifica, Informatica umanistica
- Due insegnamenti da 6 CFU a scelta tra: Storia moderna, Storia dell'Europa contemporanea, Storia greca, Storia romana, Letteratura italiana, Letteratura francese, Letteratura spagnola, Letteratura inglese, Letteratura tedesca
- Laboratorio di Lingua UE CFU 3
- Laboratorio di Informatica CFU 3
- Stage o tirocini CFU 6

II Anno

- Due insegnamenti da 6 CFU a scelta tra: Storia della Filosofia contemporanea, Filosofia del Rinascimento LM, Storia della Pedagogia, Teoria e Storia della Ricerca pedagogica
- Un insegnamento da 6 CFU a scelta tra: Storia greca, Storia romana, Storia dell'Europa contemporanea
- A scelta dello studente CFU 12
- Prova finale CFU 30

Curriculum Storia del Pensiero filosofico e scientifico

I Anno

- Tre insegnamenti da 6 CFU a scelta tra: Filosofia del Rinascimento LM, Storia della metafisica, Storia della Filosofia contemporanea, Storia delle Idee, Storia della Filosofia antica LM, Filosofia tardo-antica e medievale, Storia della Scienza e della Tecnica
- Due insegnamenti da 9 CFU a scelta tra: Linguaggi della Filosofia, Antropologia filosofica, Storia dell'Estetica, Filosofie ed Epistemologie del Novecento, Teoria e Storia della Comunicazione scientifica, Informatica umanistica
- Due insegnamenti da 6 CFU a scelta tra: Storia moderna, Storia dell'Europa contemporanea Storia greca, Storia romana, Letteratura italiana, Letteratura francese, Letteratura spagnola, Letteratura inglese, Letteratura tedesca
- Laboratorio di Lingua UE CFU 3
- Laboratorio di Informatica CFU 3
- Stage o tirocini CFU 6

II Anno

- Due insegnamenti da 6 CFU a scelta tra: Filosofia teoretica LM, Etica della Medicina e della Biologia, Filosofia della Storia, Storia della Psicologia, Storia dell'Idea di Europa, Storia del Pensiero politico antico, Storia del Pensiero politico moderno LM
- Un insegnamento a scelta tra: Storia greca, Storia romana, Storia dell'Europa contemporanea CFU 6
- A scelta dello studente CFU 12
- Prova finale CFU 30

Curriculum Filosofia e Scienze umane

I Anno

- Tre insegnamenti da 6 CFU a scelta tra: Storia della Pedagogia, Teoria e Storia della Ricerca pedagogica, Storia della Psicologia, Multiculturalità e Intercultura
- Due insegnamenti da 9 CFU a scelta tra: Linguaggi della Filosofia, Antropologia filosofica, Storia dell'Estetica, Filosofie ed Epistemologie del Novecento, Teoria e Storia della Comunicazione scientifica, Informatica umanistica
- Due insegnamenti da 6 CFU a scelta tra: Storia moderna, Storia dell'Europa contemporanea Storia greca, Storia romana, Filosofia dell'Educazione, Pedagogia dei Diritti umani
- Laboratorio di Lingua UE CFU 3
- Laboratorio di Informatica CFU 3
- Stage o tirocini CFU 6

II Anno

- Due insegnamenti da 6 CFU a scelta tra: Filosofia del Diritto, Ermeneutica filosofica, Teorie e Pratiche filosofiche, Filosofia della Scienza, Etica della Comunicazione, Etica sociale, Estetica, Storia della Scienza e della Tecnica
- Un insegnamento da 6 CFU a scelta tra: Storia greca, Storia romana, Storia dell'Europa contemporanea
- A scelta dello studente CFU 12
- Prova finale CFU 30

LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE STORICHE

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi specifici del Corso di laurea magistrale in "Storia" si correlano ed integrano strettamente con quelli analiticamente segnalati per il Corso di laurea triennale in "Storia e Scienze sociali". Obiettivi specifici della Laurea magistrale sono soprattutto quelli legati ad un approfondimento a livello specialistico dei più rilevanti temi metodologici, storiografici e didattici riguardanti lo studio della storia italiana, europea e delle principali aree extraeuropee dall'Antichità all'Età contemporanea e lo studio di temi e fenomeni di particolare interesse nel campo delle Scienze umane e sociali. Per quanto riguarda il primo ambito di discipline si segnalano, come caratterizzanti del Corso di laurea, una serie di insegnamenti dei SSD L/ANT 02 e 03 ed M/STO 01, M/STO 02 ed M/STO 04, nettamente diversi, però, dagli insegnamenti "istituzionali" e "generalisti" inseriti nel percorso formativo della Laurea triennale. Rimandano, invece, specificamente al secondo ambito di interessi disciplinari insegnamenti quali Antropologia sociale e Sociologia urbana, Politica economica e Storia economica o Storia delle Istituzioni politiche, mentre in un Laboratorio di Didattica della Storia, previsto come obbligatorio per tutti gli iscritti al Corso, saranno affrontate le complesse questioni legate ai metodi ed agli strumenti dell'insegnamento della Storia nelle scuole dell'obbligo e della media secondaria. Un Laboratorio, cui vengono attribuiti 3 CFU, servirà, poi, ad approfondire la conoscenza di una delle lingue dei principali Paesi dell'UE studiate nei laboratori di lingua straniera previsti nel percorso della Laurea triennale. Alla prova finale vengono attribuiti, infine, 24 CFU.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art. 6, c. 1 e 2)

Per l'accesso si rimanda ai Criteri fissati dal Regolamento didattico della Laurea magistrale in "Scienze storiche" (pubblicato nel sito della Facoltà).

L'accertamento delle conoscenze verrà effettuato attraverso verifiche indicate nel medesimo Regolamento didattico, o attraverso l'esame del *curriculum studiorum* seguito dai candidati per il conseguimento della laurea triennale, se diversa dalla L 42, e sarà affidato ad una apposita commissione didattica nominata dal Consiglio di Corso di laurea.

Prova finale

La prova finale, cui vengono assegnati 24 CFU, è diretta ad accertare la padronanza, da parte del candidato, dei temi, delle problematiche metodologiche e storiografiche, delle fonti e degli strumenti di indagine più appropriati per svolgere una ricerca originale in uno dei settori disciplinari previsti dal percorso formativo e coerente con il curriculum seguito. In particolare, nella elaborazione della prova finale il candidato dovrà dimostrare di saper utilizzare, con adeguate metodologie e conoscenza dei più importanti ed aggiornati orientamenti della ricerca nel campo di indagine prescelto, un ampio ventaglio di fonti storiche (archivistiche, documentarie, letterarie, ecc.) e le tecniche e gli strumenti d'indagine più appropriati ed efficaci nel campo delle ricerche sociali. A tal fine, saranno organizzati, con iniziative ed attività comuni a più insegnamenti che presentino maggiori affinità tematiche e metodologiche, corsi propedeutici per l'addestramento alla ricerca, compresi stage presso istituzioni ed enti (archivi e biblioteche, musei, istituti ricerca pubblici e privati, aziende, ecc.) di particolare importanza ai fini della ricerca storica ed economico-sociale.

Sbocchi professionali

Le conoscenze acquisite con la Laurea in "Scienze storiche" mirano in primo luogo alla preparazione di figure professionali dotate delle competenze richieste, per numero e per tipologia di crediti acquisiti, per accedere all'insegnamento medio inferiore e superiore.

Inoltre, le competenze accumulate nell'intero percorso formativo seguito per il conseguimento della Laurea magistrale in "Scienze storiche":

- consentono di svolgere una qualificata attività nelle amministrazioni pubbliche e private, in primo luogo nel campo degli archivi, delle biblioteche, dei musei, di enti e fondazioni culturali
- abilitano a funzioni importanti nei centri di ricerca pubblici e privati e nelle aziende che richiedono personale specializzato nella ricerca e nella gestione di materiale documentale ed elevate competenze scientifiche
- permettono di espletare compiti specifici nel campo editoriale, sia nella selezione e cura dei testi, sia nell'organizzazione del lavoro e nelle relazioni con gli autori
- sono spendibili nell'attività giornalistica e, più in generale, nel campo dei media, in quanto addestrano a linguaggi ed offrono conoscenze qualificate nell'ambito delle Scienze storiche e sociali
- garantiscono una conoscenza adeguata dei fattori tecnici e culturali che hanno segnato le tappe fondamentali della storia dell'umanità e la cui conoscenza risulta indispensabile per svolgere con competenza nelle amministrazioni statali (per es. nel settore dei BBCCAA e della Pubblica Istruzione) ed in quelle locali (assessorati ed uffici di promozione delle attività culturali, turistiche e di organizzazione del territorio), attività che richiedono conoscenze storiche, giuridiche, economiche e sociali essenziali per fornire alle amministrazioni ed agli organi di governo un supporto documentato e culturalmente solido.

PIANO DI STUDI

Profilo di Storia antica

I Anno

- Storia della Storiografia antica CFU 6
- Storia economica e sociale del Mondo romano CFU 6
- Un insegnamento a scelta tra: Epigrafia greca o Epigrafia latina CFU 6
- Paleografia latina CFU 6
- Una insegnamento a scelta tra: Egesi delle fonti di Storia greca e romana o Cultura letteraria della Grecia antica CFU 6
- Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana CFU 9
- Laboratorio di Didattica della Storia CFU 6
- Laboratorio di Lingua UE CFU 3
- Crediti per attività a scelta CFU 12

II Anno

- Antropologia sociale CFU 6
- Nozioni giuridiche fondamentali CFU 9
- Un insegnamento a scelta tra: Letteratura italiana moderna e contemporanea *o* Grammatica italiana *o* Didattica della Lingua italiana *o* Linguistica generale CFU 6
- Un insegnamento a scelta tra: Letteratura francese + Traduzione *o* Letteratura inglese + Traduzione *o* Letteratura spagnola + Traduzione *o* Letteratura tedesca + Traduzione (esame integrato) *o* un insegnamento filosofico a scelta tra Filosofia teoretica e Filosofia della Storia CFU 9
- Laboratorio di Biblioteconomia e Bibliografia CFU 6
- Prova finale CFU 24

Profilo di Storia medievale

I Anno

- Paleografia latina CFU 6
- Antichità e Istituzioni medievali CFU 6
- Storia bizantina CFU 6
- Egesi delle fonti di Storia medievale CFU 6
- Un insegnamento a scelta tra: Storia delle Arti nel Medioevo *o* Archeologia e Storia dell'Arte altomedievale *o* Archeologia cristiana CFU 9
- Un insegnamento a scelta tra: Cultura materiale dell'Arte postclassica *o* Storia della Filosofia medievale *o* Forme e funzioni del libro manoscritto *o* Letteratura latina medievale *o* Storia del Cristianesimo antico *o* Storia della Miniatura CFU 6
- Laboratorio di Didattica della Storia CFU 6
- Laboratorio di Lingua UE CFU 3
- Crediti per attività a scelta CFU 12

II Anno

- Antropologia sociale CFU 6
- Nozioni giuridiche fondamentali CFU 9
- Un insegnamento a scelta tra: Letteratura italiana moderna e contemporanea *o* Grammatica italiana *o* Didattica della Lingua italiana *o* Linguistica generale CFU 6
- Un insegnamento a scelta tra: Letteratura francese + Traduzione *o* Letteratura inglese + Traduzione *o* Letteratura spagnola + Traduzione *o* Letteratura tedesca + Traduzione (esame integrato) *o* un insegnamento filosofico a scelta tra Filosofia teoretica e Filosofia della Storia CFU 9
- Laboratorio di Biblioteconomia e Bibliografia CFU 6
- Prova finale CFU 24

Profilo di Storia moderna e contemporanea

I Anno

- Storia dell'Europa moderna CFU 6
- Storia degli antichi Stati italiani CFU 6
- Storia del Risorgimento CFU 6
- Storia dell'Italia contemporanea CFU 6
- Un insegnamento a scelta tra: Storia economica *o* Storia delle Istituzioni politiche CFU 6
- Un insegnamento a scelta tra: Politica economica *o* Sociologia urbana CFU 9
- Laboratorio di Didattica della Storia CFU 6
- Laboratorio di Lingua UE CFU 3
- Crediti per attività a scelta CFU 12

II Anno

- Antropologia sociale CFU 6
- Nozioni giuridiche fondamentali CFU 9
- Un insegnamento a scelta tra: Letteratura italiana moderna e contemporanea *o* Grammatica italiana *o* Didattica della Lingua italiana *o* Linguistica generale CFU 6
- Un insegnamento a scelta tra: Letteratura francese + Traduzione *o* Letteratura inglese + Traduzione *o* Letteratura spagnola + Traduzione *o* Letteratura tedesca + Traduzione (esame integrato) *o* un insegnamento filosofico a scelta tra Filosofia teoretica e Filosofia della Storia CFU 9
- Laboratorio di Biblioteconomia e Bibliografia CFU 6
- Prova finale CFU 24.

LAUREA MAGISTRALE IN STORIA DELL'ARTE

Obiettivi formativi

Il Corso di laurea magistrale in Storia dell'Arte dell'Università degli Studi di Bari, oltre al raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti propri della classe, ha come scopo specifico la formazione di figure professionali definite, in grado di operare con competenza e autonomia sia nell'ambito primario delle indagini storico-artistiche nel territorio regionale e nazionale, sia in quello più ampio e diversificato delle strutture pubbliche e private preposte alla tutela, gestione, valorizzazione e fruizione dei beni storico-artistici. Il percorso formativo è articolato in due profili:

- Medioevo ed Età moderna;
- Contemporaneo.

Il piano di studi prevede l'approfondimento di discipline presenti nel corso di laurea triennale e lo studio di nuovi contenuti. La didattica è articolata in lezioni frontali, seminari, laboratori e sopralluoghi. Sulla linea della preparazione maturata nell'ambito del Corso di laurea triennale in Scienze dei Beni culturali (in particolare il curriculum "Scienze dei Beni storico-artistici"), i laureati dovranno saper collegare lo studio dei beni culturali ai contesti storici, in un'ottica aperta al fenomeno degli scambi e delle relazioni con l'area mediterranea ed europea.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art. 6, c. 1 e 2)

Per tutti gli studenti l'accesso è condizionato al possesso di requisiti curriculari, definiti nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.

Indipendentemente dai requisiti curriculari, per tutti gli studenti è prevista una verifica della personale preparazione, con modalità definite nel Regolamento didattico.

Acquisizione dei crediti formativi mediante attività a scelta dello studente

Si rinvia alle attività indicate per il Corso di laurea triennale in Scienze dei Beni culturali.

Prova finale

La prova finale sarà costituita dalla discussione su una ampia dissertazione scritta su un argomento scelto dallo studente e concordato con uno dei docenti delle discipline oggetto d'esame. Dall'elaborato e dalla relativa discussione, anche grazie ad eventuali stimoli dei componenti la commissione di laurea, dovranno essere evidenti i progressi compiuti dal laureato nel proprio percorso di formazione, in particolare nell'ottica di integrazione dei saperi settoriali nel quadro organico della scienza storica nel suo complesso.

Sbocchi professionali

I laureati nei Corsi di laurea magistrale della classe potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità:

- in istituzioni specifiche, quali musei, sovrintendenze ecc.;
- nella direzione di organismi e di unità di studio e di ricerca;

- nel campo della valorizzazione e conservazione del patrimonio artistico, documentario e monumentale, presso istituzioni ed Enti pubblici e privati;
- nonché di consulenza specialistica per settori dell'industria culturale, della comunicazione e dello spettacolo.

I laureati possono prevedere come sbocco l'insegnamento nella scuola secondaria di primo e secondo grado.

PIANO DI STUDI

Profilo Medioevo ed Età moderna

I Anno

- Storia delle arti nel Medioevo CFU 12
- Un insegnamento a scelta tra: Storia bizantina *o* Storia dell'Europa moderna CFU 6
- Storia dell'arte bizantina CFU 6
- Storia delle arti in Età moderna CFU 12
- Un insegnamento a scelta tra: Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana *o* Archeologia delle Province romane *o* Archeologia cristiana *o* Cultura materiale d'Età post-classica *o* Archeologia e Storia dell'Arte paleocristiana e altomedievale *o* Storia delle Scritture esposte in Età tardoantica e medievale CFU 6
- Un insegnamento a scelta tra: Storia della Miniatura *o* Iconografia e Iconologia CFU 6
- Laboratorio di Informatica applicata ai Beni culturali CFU 3
- A scelta dello studente CFU 9

II Anno

- Un insegnamento a scelta tra: Estetica *o* Storia della Critica d'Arte *o* Storia della Filosofia medievale CFU 6
- Storia dell'Arte contemporanea CFU 9
- Economia e Gestione delle Imprese CFU 6
- Archeologia e Storia dell'Arte musulmana CFU 6
- Un insegnamento a scelta tra: Storia dell'Architettura e dell'Urbanistica *o* Storia della Scienza CFU 6
- A scelta dello studente CFU 2
- Prova finale CFU 25

Profilo Contemporaneo

I Anno

- Storia delle Arti nel Medioevo CFU 9
- Storia delle Arti in Età moderna CFU 12
- Storia dell'Arte contemporanea CFU 12
- Un insegnamento a scelta tra: Storia del Cinema *o* Storia del Teatro e dello Spettacolo CFU 6
- Storia della Musica CFU 6
- Economia e Gestione delle Imprese CFU 6
- A scelta dello studente CFU 9

II Anno

- Estetica CFU 6
- Storia della Critica d'Arte CFU 6
- Iconografia e Iconologia CFU 6
- Un insegnamento a scelta tra: Archeologia industriale *o* Storia della Fotografia CFU 6
- Un insegnamento a scelta tra: Storia dell'Architettura e dell'Urbanistica *o* Storia della Scienza CFU 6
- Laboratorio di Informatica applicata ai Beni culturali CFU 3

- A scelta dello studente CFU 2
- Prova finale CFU 25

CORSI POST-LAUREA

Ergonomia ambientale, Comunicazione, Apprendimento e Didattica dello Spazio (*Corso di perfezionamento*); **Storia della Tradizione classica e cristiana** (*Corso di perfezionamento*); **Counseling pedagogico-sociale** (*Master di I livello*).

Per informazioni: Dipartimento per la Formazione Post Laurea e gli Esami di Stato Professionali, Settore II, Via Garruba, ex Palazzo delle Poste, lun.-ven. 10.00-12.00; mar. e gio. 15.00-17.00; tel. 080.5717275/7270/7288/7276/7290; fax 080.5717297; master@ateneo.uniba.it.

Scuola di Specializzazione: Archeologia.

Per informazioni: Dipartimento per la Formazione Post Laurea e gli Esami di Stato Professionali, Settore III, Palazzo Ateneo, I piano, lun.-ven. 10.00-12.00; mar. e gio. 15.00-17.00; tel. 080.5714179-4171-4270-4373-4873; fax 080.5714802; n.longo@area-formazionepostlaurea.uniba.it.